
PIANO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Piano per il triennio scolastico 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028

"Se vuoi arrivare primo, corri da solo; se vuoi arrivare lontano, cammina insieme"

Proverbio africano

PRESENTAZIONE E NOTE DELL'ASSESSORE

Per presentare il documento, parto da una definizione:

*La **comunità educante** si riferisce all'insieme di tutte le persone e le istituzioni che contribuiscono all'educazione di un individuo o di un gruppo.*

Questo concetto riconosce che l'educazione non avviene solo attraverso le scuole, ma è un processo collettivo che coinvolge l'intera comunità. I ragazzi, le famiglie, le organizzazioni sociali, culturali e sportive, le istituzioni civili e religiose, le aziende del territorio, le forze dell'ordine e i cittadini tutti. Sono tutti considerati parte di questa rete educativa.

Il desiderio è che il nuovo piano del diritto allo studio rappresenti sempre più il manifesto della nostra comunità educante rhodense. Un documento ricco, che racconta i tanti progetti che al fianco del percorso didattico che rimane il cuore del lavoro quotidiano, si sviluppano per accompagnare la crescita degli studenti. Che pone **l'attenzione ai più fragili**, per mitigare la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione di chi ha bisogno di accompagnamento specifici. Che pone nell'**ascolto** dei ragazzi la massima attenzione. Consolidando strutturalmente i servizi essenziali erogati per gli studenti e le famiglie all'interno della programmazione del piano.

Un sistema educativo dinamico e interconnesso, che continuamente si interroga e collabora per dare risposte ai bisogni degli studenti. In un momento di grandi cambiamenti per la nostra città, che porteranno un nuovo nido nel quartiere di Lucernate, una nuova scuola elementare a Terrazzano, un nuovo refettorio e laboratori nel quartiere di San Pietro, una nuova street scolastica che legherà fisicamente e simbolicamente i diversi edifici e gradi scolastici in Via Tevere, un rinnovo strutturale per il centro giovani Mast. Un piano che ci accompagnerà al termine del triennio alla nascita, nella nostra Rho, di un polo universitario.

Una scuola che cresce non solo curando gli spazi fisici ma anche interrogandosi costantemente su quale è il modello di didattica che desideriamo proporre, con la realizzazione degli studi sulla "CURA: cosa mi fa stare bene qui?" del sistema 0/6 anni e della ricerca azione "TERRITORI EDUCANTI. Il Piano pedagogico di scuola estesa a Rho", che coinvolge gli istituti dei quartieri Lucernate, San Martino e San Michele, all'interno del progetto Sviluppo Urbano Sostenibile: Ponti, cerniere e modelli gestionali per la rigenerazione urbana.

Vi invito quindi alla lettura e ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla sua stesura e che ogni giorno si prendono cura dell'educazione dei nostri ragazzi.

Paolo Bianchi - Assessore

Scuola, Politiche Sociali, Integrazione e Pace

Disabilità, Casa, Lavoro

Giovani

REVISIONE DEL PIANO

Rev	Data	Descrizione	Pagine
00		Emissione Piano 2025-2028	Tutte

SOMMARIO

§ 1. Educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni.....	6
§ 1.1. Fondo zero sei anni	6
§ 1.2. Coordinamento pedagogico territoriale	6
§ 1.3. Convenzione con le scuole paritarie	7
§ 2. I servizi parascolastici e di conciliazione	9
§ 2.1. Refezione scolastica.....	9
§ 2.2. Pre e post scuola.....	10
§ 2.3. Trasporto scolastico.....	11
§ 2.4. Trasposto specifico alunni con disabilità	11
§ 2.5. Campus estivi e invernali	11
§ 3. Interventi per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità formative	12
§ 3.1. Sostegno agli alunni con disabilità.....	12
§ 3.1.1. Contributi per la didattica speciale	12
§ 3.1.2. Servizio di assistenza educativa per gli alunni con disabilità.....	13
§ 3.1.3. Contributi alle scuole paritarie e statali fuori comune.....	13
§ 3.1.4. Attrezzature specialistiche per alunni con disabilità.....	14
§ 3.2. Integrazione degli alunni stranieri	15
§ 3.3. Sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali (BES).....	15
§ 3.4. Libri di testo per le scuole primarie	16
§ 3.5. Libri e strumenti ad uso collettivo.....	16
§ 3.6. Borse di studio	16
§ 3.6.1. Borse di studio per l'accesso alla scuola secondaria di 1° grado	17
§ 3.6.2. Borse di studio per l'accesso alla scuola secondaria di 2° grado	17
§ 3.6.3. Attestato di merito	17
§ 3.6.4. Borse di studio per la scuola secondaria di 2° grado.....	18
§ 3.7. Dote scuola.....	18
§ 3.8. Centro formazione provinciale CPIA	18

§ 4. Interventi per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere	19
§ 4.1. Protocollo disagio nelle scuole	19
§ 4.2. Prevenzione del disagio nelle scuole paritarie.....	20
§ 4.3. Servizio "Time out"- Sportello psicopedagogico nelle scuole statali	20
§ 4.4. Prevenzione del bullismo e cyberbullismo ed utilizzo consapevole delle nuove tecnologie	21
§ 4.5. Prevenzione della violenza di genere ed educazione sentimentale	21
§ 5. Progetti a sostegno della programmazione didattica	21
§ 5.1. Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa	22
§ 5.2. Commemorazioni significative.....	23
§ 5.3. Progetti di cittadinanza attiva e promozione del senso civico	23
§ 5.3.1. Educazione stradale con la polizia locale	23
§ 5.3.2. Progetti con la protezione civile.....	24
§ 5.3.3. Progetto Rho Soccorso va a scuola	24
§ 5.3.4. Consiglio comunale dei ragazzi	24
§ 5.3.5. Progetto "Disegna la tua Città"	25
§ 5.4. Progetti per la promozione della legalità	25
§ 5.4.1. Giornate della legalità.....	25
§ 5.4.2. Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo	26
§ 5.4.3. Progetto di educazione finanziaria.	26
§ 5.5. Progetti per la promozione dei diritti dei bambini	26
§ 5.6. Progetti di educazione motoria e sportiva.....	26
§ 5.6.1. Piscina	26
§ 5.6.2. Progetto di inclusione di alunni con disabilità tramite l'esercizio dell'attività sportiva	27
§ 5.6.3. Progetto motorio	27
§ 5.7. Progetti di promozione della lettura	27
§ 5.7.1. La Biblioteca dei Ragazzi di Villa Burba	27
§ 5.7.2. Concorso Superelle.....	28
§ 5.7.3. Biblioteca di Lucernate	28
§ 5.7.4. Biblioteca Angela Piras	28
§ 5.7.5. Biblioteca Paola Mancuso.....	28

§ 5.7.6. La Biblioteca Popolare di Rho: progetti e laboratori di storia locale.....	29
§ 5.7.7. Concorso poesia Calendimaggio e prosa "Un racconto per te".....	29
§ 5.8. Progetti di educazione ambientale.....	29
§ 5.9. Progetti di educazione alimentare.....	29
§ 5.10. Progetti di Stem, robotica: "Think big Space".....	30
§ 5.11. Progetto "Cinema per le scuole"	30
§ 5.12. Progetto "Oltre la didattica: una scuola aperta e diffusa"	31
§ 5.13. Progetto GTF "Genitori e figli a Teatro"	31
§ 6. Orientamento.....	32
§ 6.1. Orientamento IREP	32
§ 6.1.1. Attività di orientamento in uscita dalle scuole secondarie di primo grado	32
§ 6.1.2. Attività di orientamento in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado	32
§ 6.2. Orientamento con l'Informagiovani.....	33
§ 7. Rho in mind.....	34
§ 8. Interventi per il funzionamento degli istituti comprensivi.....	35
§ 8.1. Accordo di collaborazione per il funzionamento delle istituzioni scolastiche e le funzioni aggiuntive del personale scolastico.....	35
§ 8.2. Connettività digitale delle scuole statali	35
§ 9. Allegato 1: Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del comune di Rho per l'anno scolastico 2025/2026.....	37
§ 10. Allegato 2: Spesa anno 2024 e Quadro economico del piano 2025-2028.....	48
§ 11. Allegato 3: Progetti per le scuole anno 2025-2026	52
§ 12. Allegato 4: Accordo di collaborazione per prevenzione disagio nelle scuole	57
§ 13. Appendice.....	67
§ 13.1. Popolazione scolastica.....	67
§ 13.2. L'andamento delle iscrizioni negli ultimi tre anni	67
§ 13.3. Gli alunni stranieri.....	68
§ 13.4. Gli alunni non residenti.....	70
§ 13.5. La rete scolastica di Rho	71

§ 1. Educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni

§ 1.1. Fondo zero sei anni

Il Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, istituito con D. Lgs. n. 65/2017, è volto a garantire alle bambine e ai bambini pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Finalità del Sistema Integrato è sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, apprendimento di bambine e bambini, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, promuovendo la continuità del percorso educativo e scolastico e percorsi comuni di progettazione, coordinamento e formazione tra le diverse articolazioni del sistema.

Il **Comune di Rho assicura l'erogazione dei Fondi statali** dedicati al Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni , in attuazione del d.lgs. 65/2017.

I fondi sono distribuiti alle unità di offerta dei servizi per la prima infanzia pubbliche e private, alle scuole dell'infanzia paritarie private e alle sezioni primavera, nel rispetto della programmazione regionale approvata. Sono in corso di erogazione i Fondi relativi all'annualità 2025, pari ad € 218.039,64.

La Giunta comunale annualmente approva il piano di riparto. L'ufficio scuola interloquisce costantemente con i servizi per raccogliere esigenze e monitorare andamento della collaborazione.

§ 1.2. Coordinamento pedagogico territoriale

Con il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, recante Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, viene introdotto il Coordinamento Pedagogico Territoriale quale "organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari).

La responsabilità della governance sul territorio è degli Enti locali. La scelta operata da Regione Lombardia prevede che la governance locale si sviluppi a livello di ambito territoriale, con designazione del Comune capofila sulla base della popolazione 0 - 6 anni.

Al Comune capofila, individuato nella deliberazione di Giunta regionale n. 5618/2021 quale destinatario delle risorse specifiche per il sostegno alla formazione del personale educativo e docente e per il finanziamento del coordinamento pedagogico territoriale, spetta la convocazione della prima riunione del Coordinamento pedagogico territoriale e la formalizzazione della sua costituzione.

Il Comune di Rho ha costituito il Coordinamento pedagogico territoriale con deliberazione di Giunta comunale dell'11 ottobre 2022, n. 219.

Con l'approvazione della deliberazione di Giunta regionale n. 3280 del 31 ottobre 2024, al termine della fase sperimentale avviata con deliberazione di Giunta regionale n. 6397/2022, sono state aggiornate la composizione e le funzioni dei Coordinamenti pedagogici territoriali della Lombardia, nonché la loro organizzazione ed è stato preso atto dell'elenco dei Coordinamenti pedagogici territoriali. Tra gli interventi per la realizzazione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione, la formazione di tutto il personale in servizio costituisce un obiettivo strategico.

Nel mese di novembre si svolgerà il Convegno sul tema **'Idee di cura nei servizi educativi e scolastici 0/6 in ambito rhodense'**, a conclusione del progetto di ricerca-azione condotto da due docenti dell'Università Bicocca e destinato ai componenti del Coordinamento pedagogico territoriale. La giornata di studio oltre ad illustrare gli esiti del lavoro svolto, vuole rilanciare il percorso di formazione avviato.

La terza annualità del progetto di ricerca-azione che sta per essere avviata ha come obiettivo finale quello di scrivere e diffondere le Linee guida per il sistema zero-sei dell'ambito rhodense.

§ 1.3. Convenzione con le scuole paritarie

Il sistema delle scuole dell'Infanzia a Rho è arricchito dalla presenza di sette scuole dell'infanzia paritarie. L'Amministrazione sostiene le scuole dell'infanzia paritarie, per garantire l'accesso alla scuola a un maggior numero di bambini e bambine, attraverso un'apposita **convenzione**.

La convenzione (Allegato 1), in via di sottoscrizione per l'anno scolastico 2025-26, tiene conto dei seguenti criteri e parametri:

1. Garantire l'autonomia dei propri indirizzi e progetti educativi ma con riferimento agli orientamenti didattici vigenti e nel rispetto dei valori di fondo della costituzione repubblicana;
2. Conformare il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalle norme vigenti, salvo la facoltà per le scuole di offrire maggiori prestazioni;
3. Accogliere indistintamente i bambini, senza discriminazioni razziali o religiose, in età di ammissione alla scuola dell'infanzia, secondo le norme vigenti;
4. Accogliere bambini portatori di handicap;
5. Non costituire sezioni di norma superiori a 28 alunni e non inferiori a 15, con la possibilità di riduzione del numero nel caso di sezione unica e nei casi previsti dalle vigenti leggi;
6. Costituire, sulla base di un regolamento interno, organi di partecipazione con la rappresentanza dei genitori e del personale;
7. Applicare il Contratto Nazionale di Lavoro di categoria per il personale dipendente ed eventuali convenzioni con le Congregazioni religiose;

8. Rendicontare le attività svolte e presentare il bilancio economico di gestione;
9. Collaborare con il Comune di Rho nell'elaborazione di progetti rivolti alla prima infanzia in un'ottica di rete.

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono previste le seguenti risorse:

1. un **contributo massimo complessivo** per gli anni di validità della convenzione di **238.000,00 euro** (con esclusione della quota relativa agli alunni con disabilità);
2. **una quota forfettaria aggiuntiva annua per l'insegnante di sostegno** in caso di alunno/a con disabilità pari ad **6.000,00 euro**.

I criteri di riparto previsti sono i seguenti:

n	Parametro	Descrizione	Importo
1	QUOTA FISSA PER SINGOLA SCUOLA	Importo assegnato a ciascuna a scuola	17.400,00
2	CONTRIBUTO PROPORZIONALE AL NUMERO ALUNNI ISCRITTI	Importo assegnato per ciascun alunno iscritto	270,00
3	CONTRIBUTO FINALIZZATO ALUNNI CON DISABILITA'	Importo assegnato per alunni in possesso di certificazione per l'attivazione di un sostegno dedicato	6.000,00

Tabella 1 - Criteri di riparto contributi per le scuole dell'infanzia paritarie

L'importo complessivo di **238.000,00 euro** finanzia i primi due criteri di riparto.

Una volta dedotta la quota fissa destinata a ciascuna scuola, le risorse restanti sono assegnate in base al numero degli alunni iscritti (criterio n. 2), ripartendo comunque l'intero importo fra le scuole paritarie in proporzione agli iscritti, anche aumentando l'importo medio per alunno. Ove le risorse non fossero sufficienti per finanziare il criterio n. 2, le somme saranno riproporzionate nel rispetto del budget disponibili, riducendo l'importo medio per alunno.

E' prevista altresì nella convenzione l'erogazione di un contributo specifico **9.000,00 euro** per la realizzazione di **progetti di prevenzione del disagio**, da realizzarsi nelle scuole dell'infanzia paritarie, anche a seguito di presentazione di un unico progetto che coinvolga tutte le scuole costitutesi in rete fra loro.

Il finanziamento dei criteri n. 2 e n. 3 è assicurato dal bilancio sulla base delle informazioni assunte presso le scuole paritarie.

§ 2. I servizi parascolastici e di conciliazione

L'Amministrazione comunale gestisce e garantisce i seguenti servizi per il diritto allo studio e di conciliazione:

- REFEZIONE SCOLASTICA
- PRE E POST SCUOLA
- TRASPORTO SCOLASTICO
- TRASPORTO SPECIFICO ALUNNI CON DISABILITA'
- CAMPUS ESTIVI E INVERNALI

Le modalità di erogazione dei servizi scolastici (refezione scolastica, pre e post scuola, Campus) sono disciplinate dal Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 17 aprile 2013.

§ 2.1. Refezione scolastica

Il Comune eroga, attraverso una società di ristorazione individuata mediante gara d'appalto, il servizio di refezione scolastica agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (esclusivamente agli alunni frequentanti classi a tempo prolungato).

Il servizio, è attualmente gestito dalla ditta di ristorazione Sodexo Italia S.p.A.

Nell'ambito del recente appalto per il servizio di refezione scolastica, produzione dei pasti dei centri estivi e per la mensa del povero, unitamente ai servizi complementari e connessi, per la durata di 36 mesi dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, la società aggiudicataria ha presentato un piano di investimenti che prevede interventi con riferimento al Centro produzione pasti di Via Risorgimento, nonché nei centri refezionali presso le Scuole comunali (Scuole dell'Infanzia Pascoli e Meda, Scuole Primarie Marconi, Rodari, Federici, Salvo d'Acquisto).

Accurate verifiche sulla qualità del servizio vengono attuate attraverso la collaborazione:

- della Commissione Mensa, organismo di rappresentanza degli utenti del servizio, che rileva sistematicamente informazioni circa l'accettabilità ed il gradimento dei pasti proposti attraverso la compilazione di un questionario;
- del Tecnologo alimentare, cui è affidato il servizio di controllo qualità della ristorazione presso gli istituti comprensivi, e che esegue periodicamente visite ispettive presso il Centro Cottura e i centri di consumo, e compila *check list* appositamente predisposte.

Nella preparazione dei pasti si segnala l'utilizzo di materie prime bio, quale elemento caratterizzante il servizio.

Nel corso dell'anno scolastico vengono elaborate due tabelle dietetiche (menù invernale ed estivo), sulla base dei risultati delle schede compilate dalla Commissione Mensa e su precise indicazioni fornite dal tecnologo alimentare.

Nel periodi di validità del Piano verranno portate avanti le seguenti azioni di miglioramento:

- 1) applicazione del nuovo regolamento comunale per il funzionamento della Commissione Mensa (approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 536 del 30/10/2024), che ha sostituito il vecchio protocollo di intesa sottoscritto nel 2013 tra il comune di Rho e le dirigenze scolastiche;
- 2) adozione di un nuovo questionario di valutazione della qualità dei pasti erogati, con elaborazione in tempo reale dei risultati e pubblicazione on line a disposizione dell'utenza ([Microsoft Power BI](#));
- 3) affidamento del servizio controllo qualità ad un tecnologo alimentare, con sopralluoghi periodici presso il Centro Cottura e i centri di consumo e trasmissione di report al Comune con gli esiti dei controlli;
- 4) aggiustamenti dei nuovi menù invernali ed estivi, tenendo conto delle più recenti indicazioni di ATS Milano, dei risultati dei questionari di rilevazione compilati dai componenti di Commissione mensa, degli esiti del progetto *"Pesiamo gli avanzi, per migliorare"* già avviato in diverse scuole primarie;
- 5) prosecuzione del progetto di recupero delle eccedenze alimentari non somministrate nelle mense scolastiche per il contrasto allo spreco, in collaborazione con Caritas, che prevede la raccolta e la distribuzione al nuovo hub del fresco di Largo don Rusconi, con fini di solidarietà sociale;
- 6) proseguimento del progetto di educazione alimentare *"Cucinando si impara"* proposto nelle scuole, per favorire una corretta alimentazione e prevenire eventuali disturbi alimentari.

La spesa dedicata al servizio di refezione ha subito un importante incremento, in ragione del graduale riconoscimento degli aumenti retributivi dovuti ai rinnovi dei contratti collettivi del personale di settore.

§ 2.2. Pre e post scuola

Per far fronte alle esigenze di conciliazione dei tempi lavorativi e familiari, l'Amministrazione Comunale provvede all'attivazione del **pre-scuola presso le scuole dell'infanzia statali e del pre/post-scuola presso le scuole primarie statali**.

Questo servizio sempre più richiesto dalle famiglie, rappresenta per i bambini che lo vivono un momento di accoglienza, gioco e socialità importante.

Il servizio è erogato tramite l'ASC Sercop. Nell'anno 2025-2026 si è registrato un notevole incremento nelle domande di iscrizione. Sono stati attivati 31 moduli, con un significativo investimento di risorse rispetto agli anni precedenti.

Negli anni di validità del Piano, il Comune di Rho potrà valutare l'ampliamento del servizio anche al post scuola dell'infanzia e/o rimodulare l'erogazione alla luce dei bisogni espressi dalle famiglie. In particolare per i plessi con minor numero di iscritti, potranno essere attivate sezioni di pre e post scuola al raggiungimento di un numero di iscritti inferiore a 10, fatta salva la

competenza della giunta comunale in materia di deroghe, come previsto dal regolamento sui servizi scolastici in vigore.

§ 2.3. Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico viene garantito dalla società STIE S.p.A., operativa in tutto il territorio comunale, attraverso la programmazione di deviazioni dei percorsi delle normali linee urbane e con corse aggiuntive appositamente studiate.

Sugli automezzi è garantita l'assistenza e la sorveglianza degli alunni con personale appositamente incaricato.

§ 2.4. Trasporto specifico alunni con disabilità

Il Comune garantisce altresì il servizio trasporto per alunni con disabilità verso le scuole di competenza e per l'accesso alla terapia con un servizio è affidato a Ser.Co.P.

Per l'a.s. 2024/2025 sono stati trasportati 6 alunni verso le rispettive scuole di destinazione (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie). Tre alunni delle scuole superiori, per cui non è stato possibile effettuare il trasporto, hanno ricevuto il contributo sostitutivo del servizio.

Il servizio ha anche attivato:

- trasporti per accompagnamenti a terapie riabilitative presso Uonpia, con presa e riconsegna dei minori presso le scuole del territorio (32);
- trasporti per accompagnamenti verso centri diurni per minori (Panduji: n° 10/ Ruota: n° 3), con presa/riconsegna a scuola.

Il costo è computato nel Piano Programma dell'ASC Sercop e rendicontato sulla spesa sociale.

§ 2.5. Campus estivi e invernali

Con Determinazione dirigenziale n. 399 del 16/4/2025 è stata definitivamente assegnata la co-progettazione per la gestione di attività di **Campus estivi** con funzioni educative e ricreative a favore di minori frequentanti la scuola dell'Infanzia e Primaria, per il periodo 2025-2029.

L'amministrazione intende perseguire attraverso l'offerta pubblica di un servizio di campus estivo, in collaborazione con gli enti gestori individuati ad esito della suddetta co-progettazione, i seguenti obiettivi generali:

- a) garantire alle famiglie lavoratrici un servizio pubblico di supporto continuativo, che copra quasi tutto il periodo di chiusura delle scuole (fatte salve le due settimane centrali di agosto) a costi contenuti stabiliti dall'Amministrazione comunale;
- b) contrastare situazioni di povertà educativa, disagio sociale ed emarginazione, offrendo esperienze, proposte educative e di socializzazione qualificate;
- c) garantire l'accoglienza e l'attenzione ai minori con bisogni educativi speciali, incoraggiando lo sviluppo di progettualità sempre più personalizzate rispetto ai bisogni.

Le risorse annuali stanziare in bilancio per il servizio Campus estivi ammontano a 287.000 euro. Nel 2025 sono pervenute 193 iscrizioni per il Campus dell'Infanzia e 205 iscrizioni per il Campus primaria. A questo link è possibile consultare i risultati del questionario di gradimento del servizio per la scuola primaria: [Carta dei servizi e standard di qualità - Comune di Rho](#)

L'amministrazione ha recentemente sottoscritto la convenzione di durata triennale (2025-2027) con le parrocchie della città di Rho per il **sostegno delle attività estive svolte dagli oratori**, riconoscendone l'importante funzione educativa. Il contributo complessivo ammonta a **60.000** euro annui, e verrà distribuito sulla base del numero degli iscritti e del numero delle settimane di servizio offerto. Nell'anno 2024 si sono iscritti agli oratori estivi 1.882 bambini/ragazzi.

L'amministrazione sostiene la Polisportiva San Carlo con la concessione a titolo gratuito della scuola Primaria Deledda per la realizzazione del campus estivo inclusivo "insolito camp".

Dallo scorso anno particolare attenzione è stata data ai giovani volontari che durante l'estate hanno prestato servizio presso gli oratori e i Campus comunali e che frequentano le scuole superiori del territorio. L'accompagnamento ha riguardato la loro formazione, ma anche l'animazione e il premio per il lavoro svolto, con la realizzazione di una festa in piscina per tutti e la loro partecipazione gratuita ai concerti di Fiera Milano.

I **Campus invernali** costituiscono una proposta di socializzazione e intrattenimento rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria durante la chiusura delle scuole per le vacanze natalizie, presso lo spazio Mast di via San Martino.

§ 3. Interventi per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità formative

§ 3.1. Sostegno agli alunni con disabilità

§ 3.1.1. Contributi per la didattica speciale

Il Comune contribuisce a facilitare l'inserimento di alunni con disabilità, attraverso l'acquisto di sussidi specifici per lo svolgimento di attività educative e didattiche.

Al contributo possono accedere;

- Gli istituti scolastici pubblici dalla scuola dell'infanzia e sino alla scuola secondaria di primo grado;
- Gli Istituti paritari dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Verrà assegnato un **contributo pari a 78,00 euro** per ogni alunno con disabilità, per un **budget complessivo** per l'anno scolastico 2025-26 è di **26.910,00 euro**.

I contributi sono soggetti a rendicontazione da parte degli Istituti. Gli importi sono erogati in due tranches (acconto pari a 4/9 e saldo pari a 5/9).

§ 3.1.2. Servizio di assistenza educativa per gli alunni con disabilità

Il servizio di assistenza scolastica agli alunni e alle alunne con disabilità è affidato al Servizio Educativo (SESEI) dell'Azienda speciale consortile (ASC) Ser.Co.P.

Il Servizio Educativo dell'ASC Ser.Co.P., sulla base della documentazione prevista dalla normativa vigente e l'analisi del caso, predispone un progetto specifico sulla persona e definisce il monte ore settimanale medio assegnato. L'obiettivo di tale procedura è quello di evitare una generica attribuzione delle ore di assistenza educativa, ma di modulare gli interventi sulla base delle effettive necessità educative di ciascun minore.

Il quadro normativo nazionale è stato di recente innovato con l'approvazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, che interviene operando una seria riforma del sistema di inclusione scolastica degli alunni con disabilità. La normativa introduce la documentazione prevista per il nuovo iter per la certificazione delle disabilità: l'Estratto del Verbale di Accertamento (EVIS) che viene rilasciato dalla commissione ed è seguito e integrato dal Verbale di riconoscimento dell'handicap redatto da INPS (ai sensi della L.104/92) e dal Profilo di Funzionamento (PDF) che sostituisce la precedente Diagnosi Funzionale. Il Profilo di Funzionamento (PDF) definisce le misure di sostegno necessarie per l'inclusione scolastica e le competenze professionali necessarie, ed è propedeutico alla stesura del PEI. All'interno del PDF viene quindi indicata la necessità di intervento educativo in ambito scolastico di competenza comunale.

Tale documentazione risulta essenziale anche per l'erogazione dell'assistenza educativa nelle scuole secondarie dove Regione Lombardia delega ai Comuni l'erogazione e la supervisione del servizio nelle modalità descritte nelle Linee Guida approvate il 15 maggio 2023, n°XII/312, e adottate ai sensi della L.R. 19/2007 con DGR 5139/2021. Anche in questo caso il servizio è erogato con il supporto dell'ASC Ser.Co.P.

I minori in carico al servizio SESEI per quanto riguarda l'educativa scolastica nell'a.s. 2024/2025 sono stati 206. Il numero di educatori impiegati è stato di 45. Le ore di intervento educativo sono state 30.353 mentre una prima ipotesi di ore previste nell'a.s. 2025/2026 è di 36.352. Si conferma il trend di crescita, come per altre realtà comunali.

§ 3.1.3. Contributi alle scuole paritarie e statali fuori comune

Il Comune sostiene gli alunni diversamente abili residenti a Rho, frequentanti scuole in altri Comuni, mediante il servizio di assistenza scolastica, oppure attraverso l'erogazione di contributi alla scuola. Inoltre promuove l'inserimento di bambini con disabilità residenti a Rho nelle scuole primarie e secondarie di primo grado paritarie.

L'entità del contributo riconoscibile varia a seconda della gravità della condizione di disabilità:

n	Parametro	Descrizione	Importo
1	Grave	Condizione di disabilità grave che richiede	5.000,00

		interventi pari o superiori a sei ore settimanali	
2	Medio	Condizione di disabilità media che richiede interventi fra le tre e le cinque ore settimanali	3.500,00
3	Lieve	Condizione di disabilità lieve che richiede interventi fra una e due ore settimanali	2.000,00

Tabella 2 - Criteri contributi assistenza ragazzi con disabilità scuole paritarie e scuole extra territorio

Rimane ferma la necessità che l'intervento comunale sia previsto nel Profilo di Funzionamento trasmesso congiuntamente al Verbale di riconoscimento della condizione di disabilità

La valutazione della grado di necessità di intervento educativo sarà eseguita tramite l'equipe del Servizio Educativo dell'ASC Ser.Co.P che già opera sul servizio di sostegno alunni con disabilità

I contributi sono soggetti a rendicontazione da parte degli Istituti. Gli importi sono erogati in due tranche (acconto pari a 4/9 e saldo pari a 5/9).

Il contributo per le scuole statali fuori comune per l'a.s. 2025-26 è stimato complessivamente in **15.500** euro; quello per le scuole paritarie è stimato pari a **87.994** euro.

Rimane ferma la possibilità, ove tecnicamente possibile, di prevedere l'erogazione diretta del servizio, in luogo del contributo sostitutivo.

§ 3.1.4. Attrezzature specialistiche per alunni con disabilità

L'Amministrazione Comunale, in attuazione della normativa vigente, provvede a fornire agli attrezzature specialistiche ad uso esclusivo degli alunni con disabilità frequentanti gli istituti comprensivi rhodensi, sulla base di certificazioni rilasciate dai servizi sanitari che ne attestino la necessità ai fini dell'integrazione scolastica.

Per garantire l'acquisto corretto delle attrezzature, è necessario che le certificazioni riportino caratteristiche specifiche. Per tale motivo non saranno prese in considerazione le richieste non specialistiche o generiche. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Materiale informatico di carattere generico (es. pc, notebook, licenze e/o programmi generici, accessori, ecc.);
- Materiale didattico generico non specificatamente diretto al singolo alunno con disabilità;
- Materiale di consumo (es. cancelleria, cartucce, carta, ecc.);
- Materiale per la formazione e l'aggiornamento dei docenti (es. libri, ecc.).

Possono accedere a questo contributo gli istituti scolastici pubblici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il **budget stimato** per ciascun anno scolastico è pari a **10.000,00 euro**. Rimane ferma la facoltà dell'Amministrazione comunale di aumentare il budget per far fronte a specifiche necessità che dovessero emergere.

§ 3.2. Integrazione degli alunni stranieri

Per favorire l'inserimento dei minori stranieri e delle loro famiglie all'interno del mondo della scuola, sul territorio del Rhodense è attivo il **progetto Senza frontiere**.

Il progetto si rivolge agli alunni immigrati delle scuole del territorio attraverso la proposta di **laboratori di facilitazione linguistica** realizzati da educatori specificamente formati e di **interventi di mediazione linguistica**. Inoltre attiva interventi di mediazione culturale finalizzati ad agevolare la comunicazione tra le famiglie di altra nazione e gli operatori scolastici e facilitare la comprensione dei comportamenti attraverso la mediazione di eventuali conflitti culturali.

La spesa complessiva è stata incrementata a 33.000,00 euro per l'anno scolastico 2025-26. Il servizio è organizzato ed erogato dall'ASC Sercop. Sercop è risultata beneficiaria di un finanziamento da parte di Regione Lombardia (Bando Sprint) per l'attivazione di percorsi di facilitazione linguistica da avviare nelle scuole in orario extracurriculare nel corso del biennio 2025-2027. Sono già stati organizzati prima dell'inizio del corrente anno scolastico alcuni laboratori linguistici intensivi per stranieri presso la scuola Manzoni.

Al lavoro all'interno delle scuole, si affianca il prezioso lavoro in rete svolto dalle **cinque scuole di italiano per stranieri**, gestite da volontari ed operatori del territorio (la Scuole senza Frontiere, lo Spazio Mondi Migranti, Centro di solidarietà, Scuola di italiano della parrocchia San Pietro, la Biblioteca "Paola Mancuso").

§ 3.3. Sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Negli di validità del piano sono confermate le azioni di screening e supporto didattico al fine di individuare e supportare gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA, ADHD, ...).

La co-progettazione attualmente in essere ha scadenza nell'a.s. 2029-2030 e prevede, con un investimento di risorse pari a 28.000 annue, i seguenti progetti di screening pedagogico:

- nelle **classi seconde delle scuole primarie**, somministrazione di test per individuare studenti a rischio DSA e suggerimento alle famiglie di un percorso diagnostico specifico precoce;
- nelle **classi terze delle scuole primarie**, screening per l'individuazione di eventuali disturbi dell'attenzione (ADHD), destinati agli alunni segnalati dalle insegnanti;
- per gli alunni frequentanti **l'ultimo anno della scuola dell'infanzia**, screening sulle competenze metafonologiche, con successivo laboratorio di potenziamento.

Per gli studenti della classe quinta della primaria e della scuola secondaria di primo grado in possesso di certificazione vengono offerti dei **percorsi di aiuto nello studio**, che prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi informatici. E' previsto un contributo di 1.200 euro annui dedicato al personale docente che collabora alle attività di screening.

Nel prossimo triennio verranno erogati dei vouchers per permettere alle famiglie degli alunni individuati nelle attività di screening di completare il **percorso di certificazione**. Il budget

stanziato per questi vouchers è di circa 5.000 euro. Inoltre, è previsto altresì un contributo di 1.200 euro da destinare alle insegnanti per le attività collaterali a quelle di screening.

§ 3.4. Libri di testo per le scuole primarie

Agli alunni residenti nel Comune di Rho, frequentanti scuole primarie statali e non statali, il Comune assegna gratuitamente i **libri di testo**, come previsto dalla normativa vigente, per una spesa prevista per ciascun anno solare di 80.000,00 euro. Il servizio viene fornito attraverso un sistema di cedola elettronica.

§ 3.5. Libri e strumenti ad uso collettivo

Ogni scuola avrà a disposizione un budget, calcolato in base al numero di classi, per **l'acquisto di libri, strumenti didattici e materiale ad uso collettivo**. Di concerto con le Dirigenze scolastiche, abbiamo scelto di uniformare le quote erogate sui diversi gradi di studio.

I criteri generali di riparto sono i seguenti:

- per ciascuna sezione/classe di scuola dell'infanzia sono assegnati 100,00 euro;
- per ciascuna classe di scuola primaria sono assegnati 100,00 euro;
- per ciascuna classe di scuola secondaria di primo grado sono assegnati 110,00 euro.

Ad inizio anno scolastico ad ogni Istituto sono assegnate le risorse in base al numero di sezioni e classi attivate e nel rispetto del budget stanziato.

Al contributo possono accedere;

- Gli istituti scolastici pubblici dalla scuola dell'infanzia e sino alla scuola secondaria di primo grado;
- Gli Istituti paritari dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Il **budget complessivo** stanziato **per l'anno 2025/26** è pari a **20.596,00** euro.

I contributi sono soggetti a rendicontazione da parte degli Istituti. Gli importi sono erogati in due tranches (acconto pari a 4/9 e saldo pari a 5/9).

§ 3.6. Borse di studio

Attraverso le borse di studio viene premiato l'impegno dei ragazzi che affrontano il percorso scolastico con dedizione e profitto; inoltre, in questa fase economicamente difficile, è importante riconoscere anche un piccolo contributo alle famiglie per il sostegno allo studio.

Manterremo nel prossimo triennio le scelte già fatte con gli obiettivi di favorire il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e incrementare le risorse a favore della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Si è deciso di aumentare il numero di Borse assegnate con un investimento ulteriore pari a 1800 euro e di innalzare il limite massimo Isee da 10.000 a 20.000 euro per gli alunni della scuola primaria, per rispondere ai bisogni sempre maggiori delle famiglie e allargare i possibili destinatari del contributo.

Nel complesso il **budget** per ciascun anno scolastico è pari a 23.000 euro.

L'Amministrazione comunale potrà incrementare ulteriormente nel corso del triennio le risorse assegnate per **aumentare il numero di borse di studio**.

§ 3.6.1. Borse di studio per l'accesso alla scuola secondaria di 1° grado

Sono istituite **quaranta (41) borse di studio** per l'accesso alla scuola secondaria di primo grado.

Ciascuna borsa di studio è pari a **200,00 euro**.

I requisiti di accesso sono:

- residenza nel Comune di Rho;
- accesso alla classe prima della scuola secondaria di primo grado dalla scuola primaria;
- ISEE non superiore a 20.000,00 euro;

La graduatoria è formata secondo i seguenti criteri di priorità:

1. ISEE in ordine crescente: dal valore più piccolo al più grande;
2. numero di protocollo associato alla domanda presentata in ordine crescente: dal più piccolo al più grande.

Il **budget complessivo** dedicato è pari a **8.200,00 euro**.

§ 3.6.2. Borse di studio per l'accesso alla scuola secondaria di 2° grado

Sono istituite **trentuno (32) borse di studio** per l'accesso alla scuola secondaria di secondo grado.

Ciascuna borsa di studio è pari a **200,00 euro**.

I requisiti di accesso sono:

- residenza nel Comune di Rho;
- accesso alla classe prima della scuola secondaria di secondo grado con superamento dell'esame di stato della scuola secondaria di primo grado;
- votazione conseguita all'esame di stato: non inferiore a otto (8);

La graduatoria è formata secondo i seguenti criteri di priorità:

1. votazione finale esame di stato in ordine decrescente: dal valore più grande al valore più piccolo;
2. ISEE in ordine crescente: dal valore più piccolo al più grande;
3. numero di protocollo associato alla domanda presentata in ordine crescente: dal più piccolo al più grande

Il **budget complessivo** dedicato è pari a **6.400,00 euro**.

§ 3.6.3. Attestato di merito

L'Amministrazione comunale intende riconoscere il merito dei ragazzi che superano l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado con una votazione pari a 10 o 10 e lode. A coloro

che avranno ottenuto la votazione di 10 o 10 e lode sarà rilasciato un attestato di merito che riconosce l'eccellente risultato scolastico.

§ 3.6.4. Borse di studio per la scuola secondaria di 2° grado

Sono istituite **venti (24) borse di studio** per **la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado**.

Ciascuna borsa di studio è pari a **350,00 euro**.

I requisiti di accesso sono:

- residenza nel Comune di Rho;
- frequenza di una scuola secondaria di secondo grado con ammissione alla classe successiva o all'esame di stato;
- votazione media conseguita : non inferiore a otto (8);

La graduatoria è formata secondo i seguenti criteri di priorità:

1. votazione media conseguita a fine anno scolastico in ordine decrescente: dal valore più grande al valore più piccolo;
2. ISEE in ordine crescente: dal valore più piccolo al più grande;
3. numero di protocollo associato alla domanda presentata in ordine crescente: dal più piccolo al più grande.

Il **budget complessivo** dedicato è pari a **8.400,00 euro**.

§ 3.7. Dote scuola

Dote Scuola è una misura di **Regione Lombardia** che prevede **quattro tipologie di contributi** (componente "Materiale didattico", "Disabilità", "Merito", "Buono scuola"), per sostenere economicamente il percorso educativo di studenti e studentesse, dai 3 ai 21 anni, residenti in Lombardia e frequentanti corsi ordinari di istruzione o formazione professionale (leFP), per favorire la libera scelta dei percorsi educativi e contrastare l'abbandono scolastico (legge regionale n. 19/2007).

La procedura relativa alla compilazione, inoltro e gestione della domanda di Dote Scuola è esclusivamente informatizzata ed è disponibile online sul sito della Regione Lombardia:

[Dote Scuola 2025-2026](#)

Il Comune di Rho s'impegna a pubblicizzare l'iniziativa Dote Scuola attraverso i propri canali informativi.

§ 3.8. Centro formazione provinciale CPIA

Il Centro Provinciale per l'istruzione e la formazione in età adulta (CPIA) - [CPIA 4 MILANO](#) rappresenta l'evoluzione dei corsi "150 ore" e di Alfabetizzazione.

Il Centro di Rho, che fa capo al CPIA - Legnano - Magenta - Rho, è un'istituzione scolastica pubblica, che rivolge la propria offerta formativa agli adulti italiani e stranieri con età superiore ai 15/16 anni offrendo i seguenti servizi:

- Corsi di alfabetizzazione e lingua italiana
- Percorsi per il conseguimento del titolo di studio del primo ciclo di istruzione
- Corsi per adulti che vogliono riprendere gli studi
- Percorsi di secondo periodo per le competenze di base
- Collaborazioni con istituti superiori per il diploma
- Attività formative dedicate a persone detenute

La sede di Rho si trova nel complesso della scuola secondaria di I grado "A. Manzoni" e l'Ist. Secondario di II Grado "Olivetti". Nell'anno 2018, in accordo con le dirigenze scolastiche interessate, è stata ridefinita l'assegnazione degli spazi in modo tale che tutte le istituzioni presenti possano svolgere le rispettive attività in completa autonomia.

Il Comune di Rho assegna ed eroga al CPIA un contributo di 3.000,00 euro per ciascun anno scolastico.

Il contributo è soggetto a rendicontazione da parte del CPIA. Gli importi sono erogati in due tranche (acconto pari a 4/9 e saldo pari a 5/9).

§ 4. Interventi per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere

Il Comune di Rho assicura interventi e sostegno alla prevenzione del disagio in contesto scolastico, sia nell'ambito delle scuole statali sia in quello delle scuole paritarie.

§ 4.1. Protocollo disagio nelle scuole

Nell'anno scolastico 2016/2017 è stato stipulato un primo accordo di collaborazione tra i quattro istituti comprensivi statali rhodensi al fine di sostenerli nella funzione di valutazione e corretta segnalazione ai servizi degli alunni e delle alunne che, in ambito scolastico, presentano una condizione di disagio. Con l'approvazione del nuovo Piano Diritto allo studio è prevista **la sottoscrizione di un nuovo accordo tra l'Amministrazione comunale e gli Istituti Comprensivi** (vedi Allegato 4), in un processo di integrazione tra i servizi che auspica una stretta collaborazione, pur nel rispetto della diversità dei ruoli, nel perseguimento del comune obiettivo di prevenire il disagio minorile e familiare.

Il nuovo accordo di collaborazione è allineato al **"Vademecum per affrontare e gestire i segnali di difficoltà, disagio e pregiudizio nel mondo della scuola"** - recentemente presentato dal Garante dei minori e delle fragilità della Regione Lombardia, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico per la Lombardia ([Scuola - Vademecum del Garante dei minori e delle fragilità | Anci Lombardia](#)).

L'intesa si propone di favorire l'integrazione e il supporto dei minori residenti a Rho che, anche senza una specifica certificazione o decretazione dell'Autorità Giudiziaria, possano essere considerati a rischio di marginalità sociale e presentino difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

§ 4.2. Prevenzione del disagio nelle scuole paritarie

Per le scuole dell'infanzia paritarie prosegue l'erogazione di un contributo per la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio. Dall'anno 2025-2026 tale contributo verrà inserito nella nuova convenzione con le scuole paritarie in corso di sottoscrizione. Verrà complessivamente assegnato un budget di **9.000,00** euro per ciascun anno scolastico di validità della convenzione. Le risorse potranno essere assegnate a seguito di presentazione di un unico progetto che coinvolga tutte le scuole dell'infanzia paritarie, costituite in rete fra loro.

Nell'anno scolastico 2024-25 il progetto ha coinvolto 18 sezioni della scuole dell'infanzia, 4 sezioni primavera e 5 asili nidi, per un totale di 575 bambini. Sono stati attivati presso tutte le scuole **sportelli di consulenza psicopedagogica** rivolti alle insegnanti e ai genitori, unitamente ad attività di **screening** sui bambini riguardanti i principali problemi dello sviluppo nella fascia di età 3-6 anni.

§ 4.3. Servizio "Time out"- Sportello psicopedagogico nelle scuole statali

Con determinazione dirigenziale nr 857 del 1/8/2025 è stata assegnato l'Avviso di istruttoria pubblica per la co-progettazione e la gestione del servizio "Sportelli in ascolto" per le scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado del comune di Rho, per gli anni scolastici dal 2025/26 al 2029/30.

Il Servizio "Time out" si propone di contribuire al benessere dell'intera popolazione scolastica. Nello specifico, persegue i seguenti obiettivi generali:

- **sviluppare le competenze genitoriali** necessarie ad affrontare in maniera serena e consapevole la sfida educativa insita nel rapporto genitori-figli;
- **supportare i docenti** nello svolgimento della funzione educativa sottostante al processo di insegnamento-apprendimento, ed elaborare interventi personalizzati condividendo informazioni, strategie e strumenti;
- proporsi come centro di raccolta dei **bisogni formativi** della scuola rispetto alle problematiche più frequenti che ragazzi, genitori ed insegnanti si trovano ad affrontare (es. serate formative);
- sviluppare le soft skills dei ragazzi e delle ragazze al fine di ridurre sempre più situazioni di abbandono scolastico e prevenire situazioni di disagio acuto o esclusione/emarginazione;

- **Prevenire i fenomeni di esclusione, emarginazione, bullismo e cyber bullismo** e più in generale situazioni di eccessiva conflittualità nel gruppo classe o nelle relazioni tra pari e con adulti.

Il budget destinato a tali interventi è pari a 85.000 euro per ciascun anno scolastico.

§ 4.4. Prevenzione del bullismo e cyberbullismo ed utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

A partire dall'anno scolastico 2024-25 è stato avviato un progetto che ha riscosso notevole interesse, organizzato con **la Polizia di Stato**, Commissariato Rho/Pero. Il progetto "PretenDiamo Legalità" prevede la realizzazione di incontri presso le scuole secondarie di primo e secondo grado aderenti sull'uso consapevole della rete internet, bullismo cyberbullismo e adescamento di minori.

Dall'anno scolastico 25/26 gli istituti potranno richiedere l'intervento degli specialisti dell'arma dei **Carabinieri**, compagnia di Rho, per una formazione specifica sulle tematiche del bullismo e cyber bullismo

Anche la **Polizia locale** è disponibile a progettare incontri presso le classi quinte delle scuole primarie e tutte le classi delle secondarie di primo grado, per potenziare la prevenzione del bullismo e cyberbullismo e promuovere un uso consapevole della nuove tecnologie.

È prevista **l'organizzazione di serate formative ed informative rivolte ai genitori** sulle tematiche affrontate con i ragazzi. Il soggetto gestore del servizio Time out - sportello psicopedagogico presso le scuole statali organizzerà un evento in occasione della giornata contro il bullismo del 7 febbraio.

§ 4.5. Prevenzione della violenza di genere ed educazione sentimentale

Da diversi anni all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado viene realizzato il progetto di educazione all'affettività tenuto da operatori psico-sociali del consultorio di ASST Rhodense e dal centro di consulenza per la famiglia di Rho. Il progetto è **finanziato e monitorato da ASST** all'interno dei percorsi di educazione alla salute. Nei progetti di accompagnamento ai ragazzi, **saranno anche affrontate le tematiche della cura ed accettazione del sé e di prevenzione della violenza di genere** oltre ai temi dell'**educazione relazionale e sessuale**.

Ogni anno vengono realizzati percorsi in 60 classi delle scuole secondarie di primo grado e 30 classi delle scuole secondarie di secondo grado. Per rispondere alle numerose richieste di interventi, sarà stanziato un contributo pari ad euro 10.000 per anno scolastico.

§ 5. Progetti a sostegno della programmazione didattica

Si rimanda all'allegato 3 del presente Piano per una sintesi dei numerosi progetti sostenuti dal Comune di Rho e offerti alle scuole per l'anno scolastico 2025-26, distinti per area tematica:

- progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- commemorazioni significative
- progetti di educazione all'affettività e alla violenza di genere
- progetti per la promozione della legalità
- progetti sulla memoria
- progetti per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- progetti di cittadinanza attiva e promozione del senso civico
- progetti per la promozione dei diritti
- progetti di educazione motoria e sportiva
- progetti di promozione della lettura
- progetti di educazione ambientale
- progetti di educazione alimentare
- progetti stem/robotica
- progetti di orientamento
- progetti di educazione all'espressività

Presentiamo di seguito una descrizione di quelli principali.

§ 5.1. Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa

A sostegno della programmazione educativa e didattica e della sperimentazione nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, il Comune finanzia specifici "progetti speciali" proposti dalle istituzioni scolastiche, che comprendono anche l'implementazione delle biblioteche scolastiche.

Questi progetti consentono l'ampliamento dell'offerta formativa da parte degli Istituti, cui spetta in autonomia ogni scelta specifica.

Per tutto il periodo di validità del piano, i criteri di distribuzione delle risorse sono i seguenti:

- per ciascuna sezione/classe di scuola dell'infanzia sono assegnati 150,00 euro;
- per ciascuna classe di scuola primaria sono assegnati 200,00 euro;
- per ciascuna classe di scuola secondaria di primo grado sono assegnati 250,00 euro.

Ad inizio anno scolastico ad ogni Istituto sono assegnate le risorse in base al numero di sezioni e classi attivate e nel rispetto del budget stanziato.

Al contributo possono accedere:

- gli istituti scolastici pubblici dalla scuola dell'infanzia e sino alla scuola secondaria di primo grado;
- gli Istituti paritari dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Il budget complessivo stanziato per l'anno scolastico 2025-26 è pari a 44.800,00 euro.

I contributi sono soggetti a rendicontazione da parte degli Istituti. Gli importi sono erogati in due tranches (acconto pari a 4/9 e saldo pari a 5/9).

Per l'a.s. 2024-2025 sono stati rendicontati vari progetti di ampliamento del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), fra i quali progetti di educazione musicale, di potenziamento lingue straniere, di educazione ambientale e naturalistica, di educazioni artistica e teatrale. Siamo in attesa della programmazione per il corrente anno scolastico.

§ 5.2. Commemorazioni significative

Per approfondire questi temi e per stimolare la partecipazione dei più giovani alle feste civiche, **l'Associazione Nazionale Partigiani di Rho** è a disposizione per **incontri a tema** per conoscere meglio la formazione della Repubblica e la nascita della Costituzione Italiana.

Si svilupperà il **progetto di conoscenza storica** della città attraverso i percorsi delle **"pietre d'inciampo"** in collaborazione con **Aned Milano** e delle **"targhe dei luoghi storici"**, grazie alla collaborazione con la **Biblioteca popolare**.

E' attivo anche il **progetto multidisciplinare "conoscere e comunicare i lager"**, curato anch'esso da **ANED Milano** - Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti. Prevede attività di ricerca operativa, uscite didattiche, approfondimenti tematici e letture personali per conoscere la storia del sistema concentrazionario e farne memoria.

Di seguito riepiloghiamo le principali **ricorrenze significative previste dal Protocollo istituzionale**:

- 27 gennaio (giorno della memoria);
- 10 febbraio (massacro delle foibe);
- 25 aprile (liberazione d'Italia);
- 2 giugno (festa della repubblica italiana);
- 10 ottobre (commemorazione giovane eroe rhodense Sante Zennaro)
- 13 ottobre (commemorazione dei Martiri di Robecchetto);
- 4 novembre (festa dell'unità nazionale e delle forze armate);
- 12 novembre (cerimonia in onore ai caduti di nassirya)

Oltre a queste ricorrenze, **l'Amministrazione comunale sensibilizzerà gli Istituti scolastici, promuovendo** la valorizzazione delle **ricorrenze** e delle **giornate celebrative nazionali ed internazionali** collegate ai progetti realizzati nel corso degli anni scolastici o sul territorio.

Le principali giornate celebrative nazionali e internazionali sono consultabili sul sito dell'Ufficio del Cerimoniale di Stato a questo link:

https://presidenza.governo.it/ufficio_cerimoniale/cerimoniale/giornate.html#giornate .

§ 5.3. Progetti di cittadinanza attiva e promozione del senso civico

§ 5.3.1. Educazione stradale con la polizia locale

La Polizia locale del Comune di Rho promuove un **percorso di educazione stradale** per bambini della scuola dell'infanzia e primaria per sensibilizzare sui temi di educazione civica relativi alla sicurezza stradale. Il progetto, oltre agli incontri formativi all'interno delle classi e

pratici nei cortili delle strutture scolastiche può prevedere un'esperienza diretta nel percorso didattico attrezzato nel Parco d'Educazione stradale di via Goglio.

La Polizia Locale propone anche corsi di prevenzione e conoscenza del **"Bullismo e Cyberbullismo e uso responsabile della rete"**, in cui si approfondiscono le dinamiche e problematiche relative ai comportamenti bullizzanti, molto spesso non consapevoli, e successive conseguenze. Nel corso degli incontri viene fatto riferimento alla normativa vigente (L. n. 71/2017) e alle possibili conseguenze, anche penali. I progetti sono rivolti solitamente alle classi quinte della primaria e alle scuole secondarie di primo grado.

§ 5.3.2. Progetti con la protezione civile

In accordo con la protezione civile, l'amministrazione intende organizzare e promuovere incontri di formazione ed informazione sulle attività della Protezione Civile presente sul territorio, finalizzati ad accrescere il senso civico e l'impegno che ne può conseguire, al fine di prendersi cura della cosa e del bene pubblico.

Da tre anni si svolge il progetto "La Protezione civile incontra la Scuola" all'interno del parco Europa dove i ragazzi delle classi prime della secondaria di primo grado, possono vivere prove pratiche e simulazioni per apprendere i fondamenti di primo soccorso ed emergenza.

§ 5.3.3. Progetto Rho Soccorso va a scuola

Rho Soccorso ODV intende proporre un progetto di sensibilizzazione, informazione e formazione mirato agli allievi delle scuole primarie, con l'obiettivo di consentire ai bambini, futuri cittadini adulti di domani, di trasformarsi da destinatario passivo a primo anello della catena del soccorso, ovvero in fonte attiva di informazione per il servizio sanitario di emergenza e urgenza.

Gli obiettivi didattici sono quindi:

- 1) apprendere come attivare correttamente il sistema di emergenza territoriale
- 2) conoscere gli incidenti e i malori che accadono con maggiore frequenza in ambito domestico e scolastico
- 3) apprendere alcune prime tecniche di soccorso, che pur nella loro semplicità possono contribuire a salvare vite o a ridurre l'impatto dell'evento sulle vittime
- 4) conoscere Rho Soccorso ODV e il volontariato nei settori dell'impegno sociale e della solidarietà.

Gli interventi nelle classi prevedono 2 moduli di 2 ore ciascuno.

§ 5.3.4. Consiglio comunale dei ragazzi

Nel corso del 2019 è stato attivato per la prima volta il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) per coinvolgere i giovani cittadini nella partecipazione alla vita pubblica e stimolare formule di cittadinanza attiva sin da giovanissimi .

Il CCR è un vero e proprio Consiglio Comunale formato da un gruppo di alunni, eletti dai compagni di scuola, che si occupano dei problemi della propria città e della propria scuola. Potranno essere da stimolo con le loro proposte formulate all'interno delle loro riunioni e nelle riunioni istituzionali con sindaco e giunta.

Nell'anno scolastico **2023/2024 è stata rilanciata l'iniziativa**, costituendo il CCR, **con l'obiettivo di mantenerlo negli anni scolastici a venire.**

Nell'a.s. 2024/2025 i ragazzi del CCR hanno partecipato attivamente ad alcuni eventi organizzati dal Comune, come la ricorrenza dell'eccidio di Robecchetto, la marcia per la legalità, la presentazione alla cittadinanza del progetto "ripudia" di Emergency, il concorso "A city in Mind". Hanno anche realizzato una mappa interattiva della città, registrando brevi podcast. Nel 2025 si svolgeranno nuove elezioni e verrà costituito un nuovo gruppo di consiglieri.

§ 5.3.5. Progetto "Disegna la tua Città"

Dopo le tre edizioni degli scorsi anni, anche per il 2026 l'"Associazione gentile", con il Patrocinio del Comune di Rho, desidera continuare il progetto rivolto alle classi quinte delle scuole primarie di ascolto dei desideri e dei progetti dei ragazzi sulla propria città.

Verrà chiesto ai bambini di realizzare un disegno su una tematica di particolare interesse civico. Verranno assegnate 10 borse di studio dal valore di 100 euro ciascuna ai disegni più meritevoli, per l'acquisto di materiale didattico in cartoleria. Nel mese di maggio verrà organizzata una festa finale di premiazione.

§ 5.4. Progetti per la promozione della legalità

§ 5.4.1. Giornate della legalità

Durante l'anno saranno proposti diversi momenti sul tema legalità, in collaborazione con l'Assessorato Trasparenza e Legalità e la Commissione consigliare Antimafia. Tre le giornate di riferimento in particolare.

La giornata del 24 novembre 2026 con la cerimonia in ricordo di **Lea Garofalo**, donna di grande dignità e madre coraggiosa, uccisa dalla 'ndrangheta a soli 35 anni il 24 novembre 2009, diventata testimone di giustizia per dare alla figlia una vita migliore. La commemorazione si svolge presso la targa a lei dedicata nel Giardino Lea Garofalo in via Goglio.

Nella giornata nazionale del ricordo e dell'impegno in memoria delle vittime innocenti di mafia, il 24 marzo 2026, si svolgerà la consueta "marcia della legalità" dal parco della legalità (bene confiscato alla mafia e simbolo della legalità) verso piazza San Vittore. Saranno coinvolte le autorità, le forze dell'ordine e le scuole secondarie di secondo grado, che porteranno le loro testimonianze, frutto di un lavoro di preparazione civica affrontato durante l'anno.

Nel mese di maggio le scuole secondarie di primo grado, verranno coinvolte in un evento pubblico, dopo aver affrontato durante l'anno affronteranno il tema della mafia e del suo [Comune di Rho](#).

radicamento territoriale all'interno delle classi, e successivamente attraverso letture, poesie, disegni, balletti, musica e video ci aiuteranno a ricordare e celebrare il sacrificio delle vittime di mafia. Sarà allestita anche una mostra dei lavori, che sarà patrimonio itinerante nella città. Queste iniziative saranno realizzate in tutti gli anni di validità del Piano, anche se luoghi e modalità organizzative potranno subire variazioni.

§ 5.4.2. Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo

Con la sottoscrizione del patto di comunità del 20 maggio 23 è stato rilanciato dall'Assessorato Legalità il lavoro di contrasto al gioco d'azzardo sul nostro territorio. Oltre a diverse attività proposte alla cittadinanza tutta, si punterà ad un lavoro preventivo di formazione all'interno dei contesti scolastici, rivolto ai ragazzi agli insegnanti e ai genitori.

§ 5.4.3. Progetto di educazione finanziaria.

A partire da quest'anno scolastico, verrà proposto dall'Assessorato Legalità alle scuole secondarie di secondo grado e, in via sperimentale, anche alle classi quarte e quinte delle scuole primarie un progetto dedicato all'educazione finanziaria.

Il progetto quest'anno sarà arricchito da una proposta di formazione promossa da Mind Education rivolta ai professori.

§ 5.5. Progetti per la promozione dei diritti dei bambini

La Giunta Comunale ha approvato un progetto di **Promozione dei diritti dei bambini** che prevede ogni anno la distribuzione ai bambini delle scuole primarie di una pubblicazione illustrata sulla convenzione dei diritti dei bambini in occasione della **Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il 20 novembre**. Nell'occasione tutte le classi terze della scuola primaria incontreranno il Sindaco e gli Assessori che saranno testimonial di questa campagna, mentre i bambini presenteranno i lavori preparati con i propri insegnanti.

Queste iniziative saranno realizzate in tutti gli anni di validità del Piano.

§ 5.6. Progetti di educazione motoria e sportiva

Per arricchire la pratica sportiva nelle scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine (dall'infanzia alla secondaria di primo grado) vengono offerte diverse opportunità: il nuoto, il *baskin* e progetto motorio.

§ 5.6.1. Piscina

Per tutte le scuole di Rho - dall'infanzia alla secondaria di primo grado, pubbliche e paritarie - è garantito l'accesso gratuito alle attività natatorie, compresi il trasporto e i servizi connessi, fino ad un massimo di 550 utenti settimanali. La frequenza è organizzata in due periodi (ottobre-febbraio e febbraio-maggio) con una lezione a settimana. Agli alunni con disabilità è garantita l'assistenza specifica in acqua.

§ 5.6.2. Progetto di inclusione di alunni con disabilità tramite l'esercizio dell'attività sportiva

L'attività proposta si basa sul metodo del "BASKIN", uno sport giovane nato in una scuola di Cremona, che possiede caratteristiche particolari ed innovative tali da permettere a persone abili, meno abili o con disabilità, sia maschi che femmine, di praticare insieme l'attività motoria rispettando i punti di forza e di debolezza di tutti. La pratica sportiva del Baskin è un efficace strumento di inclusione, che coniuga i valori dello sport a quelli della partecipazione e pari opportunità per tutti gli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali.

Il progetto del Baskin è attualmente confermato fino al 2029, con l'attivazione di moduli nelle scuole di infanzia, primarie e secondarie pubbliche e paritarie.

§ 5.6.3. Progetto motorio

Il progetto, ha l'obiettivo di garantire un'offerta motoria varia all'interno degli istituti scolastici, per avvicinare i bambini agli sport meno conosciuti o permettergli semplicemente di sperimentare sport non praticati negli orari extrascolastici. Il progetto promuove la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive nella scuola primaria (pubblica o paritaria) con l'intervento di associazioni sportive del territorio. Ogni anno vengono contattate circa 40 associazioni sportive del territorio per raccogliere adesioni e progetti. In media vengono raccolti 5/6 progetti annui da presentare alle scuole e fra i quali queste ultime scelgono quali proporre ai propri alunni, per quali classi e per quante ore settimanali.

Sarà possibile proseguire questo progetto sino al termine di validità del Piano, previo confronto con le direzioni didattiche interessate.

§ 5.7. Progetti di promozione della lettura

Per promuovere il libro e la lettura, si realizzano diversi progetti con le biblioteche cittadine, all'interno della programmazione dell'ufficio cultura.

Le nostre biblioteche distribuite e presenti sul territorio, sono a disposizione della cittadinanza e degli studenti dei nostri plessi scolastici. Ognuna ha la propria peculiarità e storia, ed insieme compongono un'offerta davvero significativa.

§ 5.7.1. La Biblioteca dei Ragazzi di Villa Burba

La Biblioteca dei Ragazzi propone l'iniziativa di promozione alla lettura rivolta alle classi seconde della scuola primaria e alle classi prime della secondaria di primo grado, a cura di attori e con la presentazione della biblioteca da parte dei bibliotecari ragazzi. Il Progetto in corso ogni anno dal 1998 ed è molto apprezzato e partecipato.

L'iniziativa proseguirà in tutti gli anni di validità del Piano.

La Biblioteca dei Ragazzi propone inoltre **L'ora del Racconto**: ogni mercoledì un momento di letture a voce alta, laboratori e emozione condivise dai bambini e dalle loro famiglie.

§ 5.7.2. Concorso Superelle

Si tratta di un concorso di lettura promosso dal CSBNO in tutta la rete delle biblioteche con premi per i giovani lettori che diventano recensori dei libri. A Rho è coordinato dalla Biblioteca Ragazzi di Villa Burba con la partecipazione, oltre che della Villa Burba, delle Biblioteche Popolare, Lucernate, Piras e Mancuso.

§ 5.7.3. Biblioteca di Lucernate

La Biblioteca di Lucernate svolge un'attività di promozione alla lettura molto apprezzata e partecipata con letture animate e laboratori settimanali (il sabato mattina o in settimana) per la fascia 3-6 anni, incontri bisettimanali Nati per Leggere e Nati per la Musica per la fascia 0-3 anni e incontri con le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del territorio, prevalentemente ma non esclusivamente di Lucernate e quartiere San Michele. Aderisce al concorso Superelle per la primaria.

Gli incontri si svolgono sia nelle scuole sia in biblioteca quando logisticamente possibile. Con le scuole di infanzia e primaria di Lucernate gli incontri con le classi sono mensili e si svolgono in biblioteca. La biblioteca rappresenta un presidio territoriale e di comunità importantissimo per il quartiere.

§ 5.7.4. Biblioteca Angela Piras

La storica Biblioteca Angela Piras propone attività di prestito a tutte le classi della scuola Rodari e attività di lettura alle scuole primarie di Mazzo, Terrazzano e Passirana, al nido e alla scuola materna di Mazzo. Inoltre la Biblioteca è aperta al pubblico: cittadini, studenti e insegnanti possono prenotare, anche online, i materiali desiderati e ritirarli presso la Biblioteca in una frazione molto popolata. La biblioteca da sempre ha un ruolo molto importante nello svolgimento del concorso di lettura Superelle, poiché si iscrivono tutti gli alunni della scuola Rodari, oltre che alunni delle scuole di Passirana e Terrazzano.

§ 5.7.5. Biblioteca Paola Mancuso

L'Istituto De André ha voluto istituire una Biblioteca aperta a studenti, insegnanti e cittadini. La biblioteca è stata intitolata a Paola Mancuso, docente prematuramente scomparsa. La Biblioteca di via Deledda 2 sta ormai diventando un punto di riferimento culturale per la scuola e il quartiere Stellanda. La Scuola condivide il proprio patrimonio librario "aggregandolo" a quello del Consorzio Culture, Socialità, Biblioteche, Network operativo (Csbno), con la partecipazione di insegnanti e cittadini volontari. Non solo libri, ma anche eventi e laboratori. La Biblioteca è aperta al pubblico: non solo alunni ma anche i cittadini possono usufruire del Servizio Biblioteca.

§ 5.7.6. La Biblioteca Popolare di Rho: progetti e laboratori di storia locale

Radici di futuRHO è il progetto ideato dalla Biblioteca Popolare di Rho che da diversi anni promuove visite guidate e laboratori di storia locale per gli studenti delle scuole primarie e secondarie della Città, per Associazioni e gruppi di cittadini - giovani e adulti - del territorio.

Sono percorsi rivolti a chi, con curiosità e con il desiderio di mettersi in gioco, vuole conoscere la storia di Rho e del suo territorio.

Con la consapevolezza che conoscere e apprezzare il nostro passato, ci rende più capaci di apprezzare e costruire insieme il nostro futuro.

Tutti i dettagli sul sito della Biblioteca Popolare di Rho APS nelle pagine dedicate: "La storia locale" e "Memoria è Libertà". Questo il link: <https://bibliotecapopolarerho.it/>

§ 5.7.7. Concorso poesia Calendimaggio e prosa "Un racconto per te"

Da quasi 30 anni il concorso di poesia "Calendimaggio" e il concorso di prosa "Un racconto per te" destinati a tutte le studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Rho e Arese coinvolgono centinaia di ragazzi e (fino a 21 anni compiuti) e professori.

L'iniziativa di scrittura è organizzata dal Gruppo Culturale Amici di Mazzo in collaborazione con le Biblioteche di Arese, Rho e Angela Piras di Mazzo di Rho.

§ 5.8. Progetti di educazione ambientale

L'associazione Passi e Crinali in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ha presentato e ottenuto alcuni finanziamenti per progetti che permetteranno di svolgere attività gratuite nelle scuole. Oltre alle attività svolte presso il "giardino condiviso" di Via Labriola, verranno proposti, nell'ambito dell'azione 8 "Agricoltura sociale e sviluppo di comunità" della Strategia di sviluppo urbano sostenibile - Progetto "Ponti e Cerniere" - interventi presso le scuole del quartiere oltre stazione (primarie Franceschini e Frontini, infanzia Pascoli e secondaria di via Tevere).

Le opportunità che sono in campo in questo momento sono le seguenti:

- laboratori di educazione ambientale e scoperta del territorio per le classi della scuola primaria, sia in classe che presso il giardino condiviso "La Chiocciola" e sul territorio del Comune;
- laboratori didattici e ludico ricreativi (scienza e arte, teatro) da svolgersi nelle scuole in orario extrascolastico;
- attività con i genitori (sia ludico ricreative che di supporto alla genitorialità).

§ 5.9. Progetti di educazione alimentare

In stretta collaborazione con Sodexo, affidatario del servizio di refezione scolastica, proseguono i progetti di educazione alimentare avviati nell'a.s. 2024-2025 e rivolti alle **scuole pubbliche di ogni ordine**. Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- 1) divulgare nell'ambito scolastico i principi di una corretta e razionale alimentazione in età scolare;
- 2) fornire suggerimenti pratici per una gestione sana ed equilibrata di tutte le "occasioni alimentari" nell'arco della giornata;
- 3) sensibilizzare i bambini allo spreco alimentare;
- 4) migliorare la manualità in cucina attraverso laboratori;
- 5) mettere a disposizione degli insegnanti utili spunti per affrontare il tema in termini didattici anche in aula;
- 6) svelare ai bambini nuovi alimenti e sapori e far scoprire loro il piacere nel mangiare.

Ai bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia verranno proposti 2 incontri per conoscere le diverse tipologie di **frutta e verdura** e i loro benefici attraverso l'uso dei 5 sensi.

Alle scuole primarie verranno proposti **laboratori manuali di cucina e colazioni a scuola**, precedute da un momento di educazione alimentare sull'importanza di una buona e sana colazione. Verranno inoltre distribuiti pieghevoli per **sensibilizzare** i bambini riguardo **lo spreco alimentare**, coinvolgendoli nel progetto "Pesiamo gli avanzi, per migliorare".

Alla scuole secondarie di primo grado verranno serviti nel corso dell'anno **menu' etnici**, per stimolare la scoperta dell'interculturalità.

§ 5.10. Progetti di Stem, robotica: "Think big Space"

Proporremo nel corrente anno scolastico l'innovativo progetto Think Big in tutte le scuole primarie (classi 4° e 5°) e secondarie di 1° grado di Rho.

Think Big Spaces offre agli studenti un luogo che va oltre l'aula standard per esplorare e coltivare l'interesse per le carriere legate alle discipline STEM. I workshop, basati sul principio del "learning through play", sono progettati per incoraggiare un approccio pratico in cui gli studenti pensano in grande per risolvere i problemi del mondo reale. Studentesse e studenti sperimenteranno il coding (il processo che permette di sviluppare il pensiero computazionale) attraverso il **metodo Tangible**, sviluppato dalla Leva Foundation, con l'obiettivo di rendere la programmazione accessibile a ogni bambino in modo intuitivo e senza computer. I bambini verranno messi alla prova con attività divertenti e coinvolgenti, per acquisire competenze STEM e sviluppare spirito critico, capacità relazionali e di problem-solving.

Siamo particolarmente entusiasti di avere per la prima volta in Italia, proprio a Rho, questo progetto che ha già riscosso grande successo in numerose scuole nel mondo (UK, Spagna e Irlanda).

§ 5.11. Progetto "Cinema per le scuole"

Anche per quest'anno scolastico Barz&Hippo, azienda specializzata concessionaria delle attività cinematografiche per il Comune di Rho presso la sala rossa dell'Auditorium comunale di Via Meda, ha una proposta di **proiezioni per le scuole di ogni ordine e grado**.

Vi è la possibilità di partecipare alle proiezioni offerte direttamente da Barz and Hippo a prezzo calmierato (sempre € 4,00 a ingresso, € 2,00 per i DVA, gratuito per le-gli insegnanti). E' prevista, come sempre, l'integrazione della visione attraverso **dossier di approfondimento**, appositamente preparati, e la disponibilità a effettuare **introduzione e/o commento/dibattito** in sala con personale specializzato.

Si rinnova quest'anno, per le scuole di ogni ordine e grado, anche la possibilità di partecipare a proiezioni gratuite grazie al progetto **SCHERMI DI CLASSE**, organizzato da Regione Lombardia in collaborazione con Agis. La possibilità di usufruire della gratuità grazie ai progetti regionali è pensata come incentivo per avvicinare studenti e studentesse al cinema, far capire loro l'importanza e il valore del cinema e in particolare della visione collettiva in sala su grande schermo. L'elenco dei film disponibili per le proiezioni a ingresso gratuito, compresi di schede didattiche, è reperibile sul sito [Next Laboratorio delle Idee](#) nelle sezioni Film e Altri Film. E' possibile accedere alle proiezioni in Auditorium anche attraverso 18app e Carta Docenti.

§ 5.12. Progetto "Oltre la didattica: una scuola aperta e diffusa"

Il progetto "Oltre la didattica: una scuola aperta e diffusa" fa parte delle azioni della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile "Ponti, Cerniere e modelli gestionali per la rigenerazione urbana", finanziate da Regione Lombardia e promosse dal Comune di Rho per la riqualificazione della frazione di Lucernate e dei quartieri di San Michele e San Martino. Quattro scuole pubbliche (Infanzia Pascoli, Primarie Frontini e Franceschini, Secondaria di via Tevere) e due scuole paritarie (Infanzia Banfi e Maria Immacolata) hanno partecipato ad un percorso di co-costruzione del documento **"Territori educanti: il Piano pedagogico di Scuola Estesa a Rho"**, accompagnati e guidati da INDIRE. Il documento costituirà la base di partenza per l'avvio della procedura di co-progettazione finalizzata all'individuazione di Enti del terzo settore in grado di sviluppare proposte progettuali orientate a dare risposte ai bisogni identificati. Sono stati identificati dai referenti dei plessi coinvolti diversi ambiti di intervento, quali la realizzazione di laboratori multisettoriali in orario scolastico e extrascolastico, proposte di outdoor education, educazione interculturale, formazione/supporto a docenti e genitori, logopedia e psicomotricità.

§ 5.13. Progetto GTF "Genitori e figli a Teatro"

Dall'anno 2013 è attivo il **Progetto GFT - Genitori e Figli a Teatro** curato dall'Associazione "Quelli del...". Il progetto, che ha lo scopo di portare in scena spettacoli in cui si vedono recitare, cantare e ballare adulti assieme ai loro figli e agli studenti di alcune scuole del Comune, è ormai conosciutissimo sul territorio e i musical che ne nascono sono ormai attesi come appuntamenti fissi di ogni primavera. La tecnica e l'esperienza teatrale sono così portate all'interno del percorso di studi come attività straordinaria. Nascendo dalla comunità stessa, la rete di relazioni con le scuole del rhodense che sostengono l'iniziativa è consolidata e solo nell'ultimo anno sono state coinvolte negli spettacoli sei scuole primarie e due scuole dell'infanzia.

Da ottobre a marzo nelle scuole i volontari esperti del progetto entrano nelle classi per insegnare canti e balli in vista degli spettacoli. Ogni classe partecipa anche al Concorso Letterario collegato allo spettacolo "Parole sul Palco", componendo brevi poesie sul tema indicato di volta in volta, che vengono poi selezionate e recitate in scena.

Nell'ultimo anno lo spettacolo ha raggiunto 4500 spettatori in 15 repliche e sono stati coinvolti 900 studenti. Con gli spettacoli sono stati raccolti 15000 euro donati in beneficenza a 3 associazioni del territorio ed alle scuole partecipanti per sostenere attività didattiche e bisogni straordinari.

§ 6. Orientamento

§ 6.1. Orientamento IREP

Continua la consolidata collaborazione con l'IREP - l'Istituto per la Ricerca Scientifica e l'Educazione Permanente - associazione senza scopo di lucro, nata nel 1990 e finanziata da quasi tutti i Comuni del rhodense (Arese, Lainate, Pogliano Milanese, Pero, Pregnana Milanese, Rho, Vanzago). IREP organizza diverse attività.

§ 6.1.1. Attività di orientamento in uscita dalle scuole secondarie di primo grado

Vengono proposte diverse attività:

- **MOSTRAVETRINA:** CAMPUS delle scuole "superiori" del territorio rivolta ai docenti, studenti e genitori delle classi seconde e terze "medie" per far conoscere l'offerta formativa e le attività didattico/formative;
- **MINISTAGE:** STAGE di 2 giorni da parte dei singoli studenti delle classi terze delle scuole "medie" presso la scuola "superiore" dagli stessi individuata per conoscere gli spazi e l'ambiente scolastico e raccogliere maggiori informazioni sull'offerta formativa della scuola, anche attraverso attività laboratoriali organizzate ad hoc in riguardo alle discipline caratterizzanti;
- **CONFERENZE INFORMATIVE E FORMATIVE:** CONFERENZE DI ORIENTAMENTO rivolte ai genitori e agli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado, condotte da esperti orientatori con competenze psicopedagogiche, volte a sostenere i genitori nell'ascolto del proprio figlio per comprenderne attitudini e competenze e consigliarlo nel momento della scelta della scuola superiore;
- **SPORTELLI CASI DIFFICILI:** INTERVENTI individuali rivolti agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado su segnalazione delle scuole di appartenenza, condotte da esperti psicologi, psicopedagogisti o counselor. I colloqui vedono coinvolti sia i genitori sia i docenti dello studente.

§ 6.1.2. Attività di orientamento in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado

Anche in questo caso vengono proposte diverse attività.

- **LA SCELTA: COLLOQUI ATTITUDINALI** rivolti agli alunni di quarta o quinta “ superiore”, segnalati dalle scuole, gestiti da esperte orientatrici.
- **PROGETTO TESEO: SEMINARI** di orientamento alla scelta universitaria rivolta agli studenti frequentanti il quarto e quinto anno degli Istituti Superiori, siti nel territorio dei comuni associati a IREP. Il progetto ha lo scopo di avvicinare i giovani prossimi maturandi al mondo universitario e in particolare far conoscere le Facoltà per ambito disciplinare, così da agevolare una scelta consapevole del percorso di studio. Gli incontri sono condotti da docenti e assistenti universitari, tutor e neolaureati delle più importanti e rappresentative Università frequentate dagli studenti del nostro territorio. Con questo progetto viene data priorità quindi all’ambito disciplinare in quanto, in questa fase del processo decisionale, si ritiene sia più importante conoscere il piano degli studi, gli esami fondamentali, gli sbocchi professionali della Facoltà, rispetto alla scelta successiva dell’Ateneo. Gli studenti hanno l’opportunità di iscriversi a due seminari in base ai propri interessi e/o all’incontro di presentazione dei percorsi ITS e IFTS percorso.
- **TEST DI ACCESSO ALL’UNIVERSITA’: SIMULAZIONE** del test di accesso alle università, condotto da personale specializzato
- **ATTIVITA’ DI RIMOTIVAZIONE E/O ORIENTAMENTO – PROGETTO PASSAGGI**
Riorientamento per gli studenti del primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, rivolto agli studenti in difficoltà e/o a rischio abbandono scolastico su segnalazione della scuola o delle famiglie. Il Progetto Passaggi nasce dalla collaborazione coordinata da IREP tra scuole del territorio. Esperti psicologi e/o counselor incontrano in presenza o on line gli studenti segnalati dalle scuole. Gli obiettivi generali sono quelli di creare consapevolezza nello studente rispetto alla situazione scolastica attuale, approfondire l’analisi delle motivazioni e dell’impegno personale e produrre assunzione di responsabilità. La scuola di provenienza riceve un report e vengono avviati i contatti con la scuola di eventuale futura frequenza.

§ 6.2. Orientamento con l’Informagiovani

L’ufficio Informagiovani svolge una attività di orientamento soprattutto legata alla scelta post diploma superiore, attraverso diverse azioni e collaborazioni con aziende del territorio, fondazioni ITS, progetti zionali giovani, associazioni di volontariato e naturalmente Irep.

In particolare, nel prossimo periodo l’Informagiovani curerà’:

- progetto di conoscenza dell’offerta formativa ITS (Istituti Tecnici Superiori), con conferenze e laboratori in Villa Burba
- progetto orientamento scelta universitaria in collaborazione con ragazzi di RotarAct Club Visconteo, gestito in una logica di peer education

- progetti specifici con associazioni di categoria o ordini professionali specifici (ad es: TSRM ordine professionale tecnici sanitari, aziende mind e politecnico per settore trasporti).

§ 7. Rho in mind

Nell'ambito degli interventi del Comune di Rho in MIND continua a partecipare e promuovere il progetto **"MIND Education"** ed a implementare il rapporto con le diverse realtà di MIND per offrire al territorio e soprattutto alle nuove generazioni, opportunità in ambito di orientamento, formazione, PCTO ed educazione alla cittadinanza.

MIND Milano Innovation District è il nuovo centro italiano dell'eccellenza scientifica e quartiere della città. Nasce per cogliere un'opportunità unica per il Paese: creare uno spazio vitale per il territorio, ragione di sviluppo collettivo, valorizzando così l'area che nel 2015 ha ospitato l'Expo. Il progetto porta con sé una missione tesa alla crescita non solo economica ma anche socio-culturale.

MIND è il distretto basato sulle grandi sfide del nostro tempo: la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica sull'ambiente, la salute, il benessere, le smart cities, lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo. Insieme ai fondatori del distretto - Principia (ex Arexpo) e Lendlease - l'ecosistema MIND cresce con l'insediamento di importanti funzioni pubbliche e attività imprenditoriali: Fondazione Triulza ETS, Human Technopole, IRCCS Ospedale Galeazzi - Sant'Ambrogio, il nuovo campus scientifico dell'Università Statale di Milano, Politecnico di Milano, CIMA - Campus degli ITS, Scuola di Restauro di Botticino, la rete di imprese Federated Innovation @MIND e altre piccole e grandi imprese e start up.

Per la IX edizione di MIND Education (anno scolastico 2025 - 2026) sono previste attività per le scuole primarie e secondarie di I grado nell'ambito della VIII edizione del Concorso A City in MIND promosso da Fondazione Triulza, Principia e Lendlease in partnership con IRCCS Ospedale Galeazzi - Sant'Ambrogio, Human Technopole e Università degli Studi di Milano, e con il supporto di Microsoft e BPER Banca.

Queste le iniziative in cantiere:

A - Concorso di Idee "A City in MIND. Faccio scelte economiche sostenibili e smart!"

Si propone alle classi di approfondire l'impatto e le opportunità legate all'economia sostenibile e a quella digitale, integrando, in modo libero e creativo, competenze STEAM e di educazione alla cittadinanza, con l'obiettivo di immaginare Città e Comunità del futuro più intelligenti, accessibili, sostenibili, connesse e coese.

B - "A city in MIND": un'opportunità di crescita anche per gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado attraverso **moduli formativi gratuiti** online per fornire agli insegnanti competenze e strumenti didattici sull'Educazione finanziaria, l'Economia Sostenibile e l'uso dell'Intelligenza Artificiale.

C - Evento di premiazione ed evento conclusivo di Mind Education

Target: bambini, giovani, professori e famiglie, come chiusura della MIND Innovation Week e nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile (Maggio 2026).

Altre interessanti iniziative organizzate in Mind:

- **VII edizione del Social Innovation Campus 2026: "Talents 4 Social Innovation. Luoghi di futuro"**, rivolta alle scuole secondarie di 2° grado (25 e 26 febbraio 2026). E' previsto il coinvolgimento di alcune scuole superiori locali nella preparazione dell'evento (Istituto Cannizzaro, Licei Rebora e Falcone Borsellino).
- Nell'ambito del progetto **"Sostenibilità Attiva Comunità Passirana"**, in collaborazione con Fondazione Triulza ETS, verrà coinvolta la Scuola primaria "Giuseppe Casati" di Passirana (IC Tommaso Grossi di Rho) per il Contest *"Idee per un nuovo Parco di Passirana"* e verrà proposto un ciclo di laboratori esperienziali all'aperto, a cura di un'esperta in formazione outdoor education, orti didattici e terapeutici, cura del verde e cittadinanza.

§ 8. Interventi per il funzionamento degli istituti comprensivi

§ 8.1. Accordo di collaborazione per il funzionamento delle istituzioni scolastiche e le funzioni aggiuntive del personale scolastico

A supporto dei servizi per il diritto allo studio erogati, l'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione degli Istituti Comprensivi.

Tali rapporti sono disciplinati dal Protocollo di intesa tra MIUR, Anci e le OO.SS. del 14 settembre 2000.

Inoltre, a sostegno delle spese sostenute dagli Istituti Comprensivi per il funzionamento generale delle istituzioni scolastiche, l'Amministrazione Comunale destina annualmente delle risorse.

L'importo complessivo definito per ciascun anno scolastico è stabilito in 72.000,00 euro. A seguito della modifica del sistema di prenotazione dei pasti scolastici a carico delle famiglie le risorse sono state rimodulate.

La ripartizione avverrà sulla base del numero di alunni di ciascun Istituto comprensivo.

L'erogazione di tali somme e la disciplina delle prestazioni avverrà sulla base di specifica convenzione. Il contributo effettivo erogato agli Istituti può essere ridotto, qualora le attività previste non vengano realizzate oppure il Comune debba farsene carico direttamente per impossibilità da parte degli Istituti.

§ 8.2. Connettività digitale delle scuole statali

Il Comune di Rho negli anni ha sviluppato il progetto "Distretto Digitale". Attraverso un contratto d'appalto veniva garantito il servizio di manutenzione del software e degli apparati

tecnologici (videoproiettori e rete) in uso nelle scuole. Con lo stesso contratto veniva garantito anche il software di gestione dei registri elettronici delle scuole.

I recenti interventi statali hanno consentito la realizzazione della fibra ottica in diverse scuole cittadine.

Dalla fine dell'anno 2024, il Comune di Rho ha provveduto in collaborazione con Intred, al completamento per tutte le scuole dello switch verso la fibra grazie ai bandi ministeriali, permettendo una navigazione in rete maggiormente performante in termini di quantità di dati trattati. Inoltre, è stato fornito ai quattro Istituti comprensivi un unico centralino in cloud, migliorando le comunicazioni telefoniche sia interne che esterne.

§ 9. Allegato 1: Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del comune di Rho per l'anno scolastico 2025/2026

L'anno duemilaventicinque il giorno del mese di,

nei locali dell'Ufficio Comunale,

TRA

il Comune di Rho, indicato d'ora in avanti come "AC", (codice fiscale 00893240150), in persona del Dirigente Area 2 Servizi alla Persona - Dott. Francesco Reina (atto di nomina: Decreto Sindacale n. 51 del 16/08/2022), nato a xxx il xxx domiciliato per la carica a Rho (MI) in Piazza Visconti 23, che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale che rappresenta;

E

gli enti gestori delle scuole per l'infanzia paritarie presenti nel territorio del Comune di Rho autorizzate a ciò con nullaosta rilasciati dall'Ordinario Diocesano di Milano n. 1529 del 10 settembre 2025 (parrocchia S. Vittore), 1528 del 10 settembre 2025 (S. Maurizio), 1152 del 27 agosto 2025 (S. Ambrogio), 1153 del 27 agosto 2025 (S. Giovanni), 1150 del 27 agosto 2025 (S. Maria e SS. Francesco e Antonio) del 27 agosto 2025, 1149 del 27 agosto 2025 (S. Michele):

1. La Fondazione "Dal Pozzo D'Annone Cuttica di Cassine" ente gestore della **Scuola dell'Infanzia "Dal**

Pozzo D'Annone Cuttica di Cassine", con sede a Rho in via Nazario Sauro, 22 - C.F. e P.IVA

03507300154, CODICE MECCANOGRAFICO: MI1A48300N - in persona del suo Presidente nonché Legale Rappresentante, Don Tommaso Giannuzzi:

- a. Paritaria funzionante a norma delle disposizioni in materia, dalle competenti autorità scolastiche (sarà cura della Scuola consegnare ogni anno all'Ufficio Pubblica Istruzione la Notifica di funzionamento Scuola);

2. La Parrocchia San Michele Arcangelo, ente gestore della **Scuola dell'Infanzia "Luigi Banfi"**, con

sede a Rho in via Tevere, 13 - C.F. 86501680150, P.IVA 10026910157, CODICE

MECCANOGRAFICO: MI1A48200T - in persona del suo Presidente nonché Legale Rappresentante, Don Paolo Gessaga:

- a. Paritaria funzionante a norma delle disposizioni in materia, dalle competenti autorità scolastiche (sarà cura della Scuola consegnare ogni anno all'Ufficio Pubblica Istruzione la Notifica di funzionamento Scuola);
3. La Parrocchia S. Maria e SS. Francesco e Antonio, ente gestore della **Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata"**, con sede in Lucernate di Rho in via Vittoria, 4 - C.F. 93504850152, P.IVA 09528120158, CODICE MECCANOGRAFICO: MI1A485009 - in persona del suo Presidente nonché Legale Rappresentante, Don Paolo Gessaga:
- a. Paritaria funzionante a norma delle disposizioni in materia, dalle competenti autorità scolastiche (sarà cura della Scuola consegnare ogni anno all'Ufficio Pubblica Istruzione la Notifica di funzionamento Scuola);
4. La Parrocchia San Maurizio, ente gestore della **Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata"**, con sede a Rho in via Cesare Battisti, 17 - C.F. 93505010152, P.IVA 10154220155, CODICE MECCANOGRAFICO: MI1A48400D - in persona del suo Presidente nonché Legale Rappresentante, Don Tommaso Giannuzzi:
- a. Paritaria funzionante a norma delle disposizioni in materia, dalle competenti autorità scolastiche (sarà cura della Scuola consegnare ogni anno all'Ufficio Pubblica Istruzione la Notifica di funzionamento Scuola);
5. La Parrocchia S. Ambrogio ad Nemus, ente gestore della **Scuola dell'Infanzia "Sant'Ambrogio"**, con sede a Rho in via S. Ambrogio, 5 - C.F. 93539000153, P.IVA 05106060154, CODICE MECCANOGRAFICO: MI1A486005, in persona del suo Presidente nonché Legale Rappresentante, Don Marco Vittorio Prandoni:
- a. Paritaria funzionante a norma delle disposizioni in materia, dalle competenti autorità scolastiche (sarà cura della Scuola consegnare ogni anno all'Ufficio Pubblica Istruzione la Notifica di funzionamento Scuola);
6. La Parrocchia San Giovanni Battista, ente gestore della **Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Battista"**, con sede a Rho in via Chiminello 6, C.F. 93518380154, P.IVA 08349920960, CODICE MECCANOGRAFICO: MI1A487001 - in persona del suo Presidente nonché Legale Rappresentante, Don Marco Vittorio Prandoni:
- a. Paritaria funzionante a norma delle disposizioni in materia, dalle competenti autorità

scolastiche (sarà cura della Scuola consegnare ogni anno all'Ufficio Pubblica Istruzione la Notifica di funzionamento Scuola);

7. La Parrocchia San Vittore, ente gestore della **Scuola dell'Infanzia "San Michele"**, con sede a Rho in via de Amicis, 19 - C.F. e P.IVA 08592540150, CODICE MECCANOGRAFICO: MI1A48800R - in persona del suo Presidente nonché Legale Rappresentante, Don Norberto Donghi:
 - a. Paritaria funzionante a norma delle disposizioni in materia, dalle competenti autorità scolastiche (sarà cura della Scuola consegnare ogni anno all'Ufficio Pubblica Istruzione la Notifica di funzionamento Scuola);

Premesso

1. Che la Legge 10 marzo 2000 n. 62 ha introdotto nell'ordinamento il principio della parità scolastica tra i soggetti erogatori dell'istruzione;
2. Che tale Legge definisce "scuole paritarie" le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia:
 - a. Corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione;
 - b. Sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie;
 - c. Sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima;
3. Che, di conseguenza, nel sistema nazionale dell'istruzione le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio e che, in tale contesto, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione;
4. Che nel territorio del Comune di Rho sono operanti le sopracitate scuole per l'infanzia che esercitano la propria attività senza fini di lucro;
5. Che la Regione Lombardia sostiene l'azione educativa delle scuole paritarie, assegnando alle scuole dell'infanzia senza fine di lucro, contributi regionali a sostegno del loro funzionamento secondo i criteri di cui alla D.C.R. 1180 del 16 febbraio 2005;
6. Che è intenzione dell'AC, in riferimento al principio di sussidiarietà, sostenere, nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'azione educativa delle scuole paritarie per l'infanzia;
7. Che è intenzione dell'Ente Gestore (da ora in poi "Ente") garantire i servizi di cui alla presente

convenzione nel rispetto degli standard stabiliti dalla legge e delle prescrizioni contenute nella presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Durata

La presente convenzione ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31/08/2026.

Art. 3 - Finalità

1. Il Comune, al fine di favorire l'educazione e la socializzazione dei bambini/e aventi i requisiti per la frequenza nelle scuole per l'infanzia ed in attuazione della normativa regionale sul diritto allo studio, provvede ad erogare all'Ente gestore contributi a sostegno del funzionamento dell'istituzione scolastica ed a sostegno degli alunni disabili residenti iscritti, per i quali la scuola, su precise indicazioni fornite dal competente servizio sanitario, attiva un servizio di assistenza scolastica.

Particolare attenzione si vuole riporre su una progettualità condivisa e su un lavoro di rete tra i vari attori del territorio coinvolti, oltre che una sempre maggiore attenzione alla persona ed al bene comune;

2. Il contributo erogato dal Comune è finalizzato a coprire parzialmente le spese di gestione relative alla scuola dell'infanzia paritaria.

Art. 4 - Contributi erogati per il funzionamento

1. I contributi spettanti a ciascuna scuola per l'anno scolastico 2025/26 sono determinati sulla base dei criteri di seguito elencati:

n.	Parametro	Importo
1	QUOTA FISSA PER SINGOLA SCUOLA	€ 17.400,00
2	CONTRIBUTO FISSO PER ALUNNO/A ISCRITTO	€ 270,00

3	CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO PER CIASCUN ALUNNO DISABILE FREQUENTANTE: per aver diritto al contributo, la scuola dovrà presentare apposita certificazione medica prevista dalla normativa, attestante la disabilità	€ 6.000,00
---	--	------------

2. Il contributo fisso per alunno e quello per l'insegnante di sostegno per gli alunni disabili di cui ai punti 2 e 3, riguardano esclusivamente gli alunni iscritti nelle classi/sezioni della scuola dell'infanzia, e non anche i bambini con età compresa tra i 24 e i 36 mesi iscritti alle sezioni primavera eventualmente attivate. Queste ultime sono soggette ad un finanziamento dedicato, nell'ambito dei fondi statali previsti per lo sviluppo e il potenziamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017).
3. Il contributo previsto è riferito all'anno scolastico. Nel caso di iscrizioni avvenute durante l'anno scolastico il contributo per singolo alunno/a verrà riparametrato in proporzione al periodo di iscrizione.
4. Il contributo per l'anno scolastico 2025/26 è calcolato sulla base di un numero stimato di 430 alunni/e. L'importo massimo complessivo annuo previsto, non contemplando l'importo per gli alunni/e disabili, è di € 238.000,00.
5. Una volta dedotta la quota fissa destinata a ciascuna scuola, le risorse restanti sono assegnate in base al numero degli alunni iscritti (criterio n. 2), ripartendo comunque l'intero importo fra le scuole paritarie in proporzione agli iscritti, anche aumentando l'importo medio per alunno. Ove le risorse non fossero sufficienti per finanziare il criterio n. 2, le somme saranno riproporzionate nel rispetto del budget disponibile di € 238.000,00, riducendo l'importo medio per alunno.
6. L'erogazione del contributo avverrà nelle seguenti modalità:
 - a. Entro il 30 Novembre dell'anno 2025: primo acconto fino ad un massimo del 60% del contributo previsto;
 - b. Entro il 28 Febbraio dell'anno 2026: secondo acconto fino ad un massimo del 30% del

contributo previsto;

- c. Saldo del 10% entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione prevista dall'art. 6;

- 7. L'importo del contributo annuo di € 6.000,00 relativo all'insegnante di sostegno per gli alunni disabili potrà essere ridefinito in relazioni a casi particolarmente gravi e documentati;
- 8. L'importo del contributo fisso per singola scuola e per singolo alunno/a potrà essere modificato previo accordo tra le parti in relazione al sopravvenire di eventi e circostanze con significative ripercussioni sui costi di gestione.

Art. 5 - Contributo per i progetti "Prevenzione Disagio"

- 1. E' prevista l'erogazione di un contributo specifico per la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio, da realizzarsi nelle scuole dell'infanzia paritarie. In particolare, è complessivamente assegnato un budget di 9.000,00 euro per l'anno scolastico di validità della convenzione. Le risorse potranno essere assegnate a seguito di presentazione di un unico progetto che coinvolga tutte le scuole dell'infanzia paritarie, costitutesi in rete fra loro. Ogni anno, entro la fine di settembre, dovrà essere inviata all'ufficio Pubblica Istruzione una comunicazione, a firma dei rappresentanti legali delle scuole, che individui un'unica scuola paritaria cui verranno liquidate le risorse, svolgente il ruolo di capofila per la presentazione, il coordinamento del progetto, la rendicontazione delle risorse assegnate e la loro distribuzione fra gli enti della rete.
- 2. Le risorse per i progetti di prevenzione del disagio verranno così assegnate:
 - entro il 30/11 di ciascun anno scolastico: primo acconto fino ad un massimo del 40% del contributo previsto, a seguito di presentazione del progetto:
 - entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione dei progetti, che dovrà avvenire entro il 30/6 di ciascun anno scolastico (art. 6), saldo pari al 60% del contributo previsto.

Art. 6 - Impegni reciproci

- 1. Le scuole si impegnano a:
 - a. Operare, nell'autonomia dei propri indirizzi e progetti educativi, con riferimento agli orientamenti didattici vigenti e nel rispetto dei valori di fondo della costituzione repubblicana;
 - b. Conformare il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalle norme vigenti, salvo la facoltà

- per le scuole di offrire maggiori prestazioni;
- c. Accogliere indistintamente i bambini di ambo i sessi, senza discriminazioni razziali o religiose, in età di ammissione alla scuola dell'infanzia, secondo le norme vigenti;
 - d. Accogliere bambini portatori di handicap;
 - e. Non costituire sezioni di norma superiori a 28 alunni e non inferiori a 15, con la possibilità di riduzione del numero nel caso di sezione unica e neicasi previsti dalle vigenti leggi;
 - f. Costituire, sulla base di un regolamento interno, organi di partecipazione con la rappresentanza dei genitori e del personale;
 - g. Applicare il Contratto Nazionale di Lavoro di categoria per il personale dipendente ed eventuali convenzioni con le Congregazioni religiose;
 - h. Produrre il rendiconto complessivo delle attività, attraverso la compilazione di una scheda appositamente predisposta dall'ufficio Pubblica Istruzione, entro il 30/06 di ogni anno scolastico (2025/26);
 - i. La scuola capofila di anno in anno individuata dovrà presentare il progetto di prevenzione del disagio ad inizio anno scolastico e dovrà rendicontarlo entro il 30/6 di ogni anno (2025/26), secondo le schede appositamente predisposte dall'ufficio Pubblica Istruzione;
 - j. Garantire un orario standard di apertura del servizio di 7 ore giornaliere minime.
L'articolazione giornaliera dell'orario è demandata alla libera decisione delle singole scuole;
 - k. Per il servizio standard di cui al punto precedente le scuole si impegnano ad applicare una tariffa massima mensile per la frequenza della scuola dell'infanzia (da settembre a giugno) non superiore ad € 270, esclusa la quota di iscrizione annuale. Ciascuna scuola potrà applicare tariffe inferiori;
 - l. Fornire il servizio di refezione scolastica ad un costo per singolo pasto non superiore ad € 6,00. Ciascuna scuola potrà applicare tariffe inferiori;
 - m. Ciascuna scuola potrà definire una singola retta che comprenda il costo per il servizio standard e quello della refezione scolastica mensile. In ogni caso la retta mensile complessiva non potrà essere superiore alla somma dei massimali risultanti dall'applicazione dei punti k e l (€ 390,00);

- n. Garantire le seguenti riduzioni della retta standard in caso di frequenza di più figli/e appartenenti al medesimo nucleo familiare:
 - i. 10% di riduzione sulla retta del secondo figlio/a iscritto/a;
 - ii. 20% di riduzione sulla retta dal terzo figlio/a in poi iscritto/a;
- o. Le scuole potranno non applicare le riduzioni di cui sopra in caso di ISEE superiore ad € 35.000,00;
- p. Ogni singola scuola può applicare ulteriori forme di riduzione dei costi di frequenza per le famiglie;

2. Il Comune si impegna a:

- a. Erogare il contributo per il funzionamento e per i progetti di prevenzione del disagio nei termini previsti dalla presente convenzione;
- b. Collaborare per l'analisi dei casi di disagio sociale al fine di valutare l'eventuale attivazione di servizi di supporto, nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- c. Garantire le ore di supporto educativo per gli alunni/e disabili secondo le stesse modalità utilizzate per gli alunni/e frequentanti le scuole statali.

Art. 7 - Commissione paritetica

- 1. E' costituita una Commissione paritetica tra i rappresentanti delle Scuole e il Comune per l'esame del rendiconto annuale di cui all'art. 6 e per il controllo sull'applicazione della convenzione;
- 2. Fanno parte della Commissione:
 - i. In rappresentanza del Comune: il Dirigente Area 2 Servizi alla Persona o suo delegato;
 - ii. In rappresentanza delle Scuole: n. 2 rappresentanti legali scelti tra quelli delle sette scuole o loro delegati e un rappresentante dei genitori scelto tra quelli delle sette scuole;
- 3. La commissione si dovrà riunire almeno una volta l'anno entro la prima decade di luglio per l'analisi del rendiconto. In questa sede, potrebbero essere concordate tra le parti modifiche dei parametri economici definiti dalla presente convenzione, con particolare riferimento a quelli previsti dall'art. 6.
- 4. Il rendiconto dovrà essere composto da una relazione che illustri in maniera sintetica:
 - i. Dati sulla popolazione scolastica;

- ii. Dati sul corpo docenti;
- iii. Dati sul personale ausiliario, amministrativo e dirigente;
- iv. Tipologia del contratto di lavoro applicato e di altre eventuali modalità retributive adottate;
- v. Tariffe applicate per ogni tipologia di servizio;
- vi. Riduzioni tariffarie concesse;
- vii. Coerenza con quanto previsto dalla presente convenzione;
- viii. Report economico redatto sulla base del rendiconto approvato;

Art. 8. Disposizioni finali

1. Le scuole materne paritarie si devono attenere per quanto riguarda la privacy al rispetto delle disposizioni di cui al GDPR 679/2016 in materia di trattamento dei dati;
2. La presente convenzione è stipulata in forma privata e verrà registrata solo in caso d'uso con oneri a carico delle scuole;
3. Per tutto quanto non contemplato espressamente nella presente convenzione si farà riferimento alle norme vigenti e a quelle eventualmente introdotte nel periodo di sua durata;
4. Le controversie che insorgessero in relazione all'interpretazione della presente non risolubili in via bonaria, sono di competenza del Foro di Milano.
5. Il Comune potrà revocare, anche temporaneamente, a proprio giudizio insindacabile la convenzione qualora insorgessero comprovate e serie disfunzioni nel servizio tali da pregiudicare l'esercizio delle attività scolastiche sia in ordine a situazioni di carattere igienico-sanitario e/o della sicurezza, sia sotto il profilo della gestione;
6. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di dichiarare la decadenza della convenzione anche per una sola delle seguenti cause:
 - a. Cessazione dell'attività scolastica da parte dell'ente Gestore (Parrocchia);
 - b. Applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni a carico dei legali rappresentanti dell'ente gestore e a chi ne determina abitualmente in qualità di socio, di dipendente o in altro modo scelte ed indirizzi;
 - c. Condanna del legale rappresentante dell'ente gestore comportante esclusione della capacità di

contrattare con la Pubblica Amministrazione;

7. La risoluzione dei rapporti con uno dei sottoscrittori non comporta la decadenza della convenzione, ma solo una ridefinizione dei rapporti economici che dovranno essere riparametrati;
8. Allo scopo di poter verificare l'attuazione di quanto previsto dalla convenzione il Comune, a mezzo dei propri dipendenti o altri soggetti all'uopo incaricati, avrà il diritto di accedere all'interno delle singole scuole, previa comunicazione all'ente gestore. Le scuole si obbligano a fornire tutti i dati e le informazioni eventualmente richieste.

Per il Comune di Rho

Il Dirigente Area 2 Servizi alla Persona – Dott. Francesco Reina

Per la Scuola dell'Infanzia **"Dal Pozzo D'Annone Cuttica di Cassine"**

Il Presidente - Don Tommaso Giannuzzi

Per Scuola dell'Infanzia **"Luigi Banfi"**

Il Presidente - Don Paolo Gessaga

Per scuola dell'infanzia **"Maria Immacolata" Lucernate**

Il Presidente - Don Paolo Gessaga

Per scuola dell'infanzia **"Maria Immacolata" Terrazzano**

Il Presidente Don Tommaso Giannuzzi

Per scuola dell'infanzia **"Sant'Ambrogio"**

Il Presidente - Don Marco Vittorio Prandoni

Per scuola dell'infanzia **"San Giovanni Battista"**

Il Presidente - *Don Marco Vittorio Prandoni*

Per scuola dell'infanzia **"San Michele"**

Il Presidente - *Don Norberto Donghi*

§ 10. Allegato 2: Spesa anno 2024 e Quadro economico del piano 2025-2028

Capitoli di bilancio e attività	Spesa complessiva anno solare 2024	Spesa settembre - dicembre 2025	Spesa complessiva anno solare 2026	Spesa complessiva anno solare 2027	Spesa gennaio-giugno 2028
4.1.1.104	271.000,00 €	161.200,00 €	271.000,00 €	271.000,00 €	109.800,00 €
9660	271.000,00 €	161.200,00 €	271.000,00 €	271.000,00 €	109.800,00 €
§ 1.3 Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie	238.000,00 €	142.800,00 €	238.000,00 €	238.000,00 €	95.200,00 €
§ 4.2 Prevenzione del disagio nelle scuole paritarie dell'infanzia	9.000 €	4.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	5.000,00 €
§ 1.3 Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie quota contributo alunni con disabilità	24.000,00 €	14.400,00 €	24.000,00 €	24.000,00 €	9.600,00 €

4.2.1.103	96.446,73 €	79.800,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	20.200,00 €
10151	81.361,93 €	78.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	2.000,00 €
§ 3.4 Libri di testo per le scuole primarie	81.361,93 €	78.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	2.000,00 €
11760	15.084,80 €	1.800,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	18.200,00 €
§ 5.6.3 Progetto motorio	15.084,80 €	1.800,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	18.200,00 €

4.2.1.104	21.200 €		23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
10206	21.200 €		23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
§ 3.6.1 Borse di studio per l'accesso alla scuola secondaria di primo grado	8.000 €		8.200,00 €	8.200,00 €	8.200,00 €
§ 3.6.2 Borse di studio per l'accesso alla scuola secondaria di secondo grado	6.200 €		6.400,00 €	6.400,00 €	6.400,00 €

§ 3.6.4 Borse di studio per la scuola secondaria di secondo grado	7.000 €		8.400,00 €	8.400,00 €	8.400,00 €
---	---------	--	------------	------------	------------

4.6.1.103	3.181.435,07 €	1.365.510,94 €	3.390.299,90 €	3.412.218,65 €	2.053.990,70 €
11750	14.453,41 €	3.613,35 €	14.453,41 €	14.453,41 €	10.840,06 €
§ 12.3. Refezione scolastica - controllo qualità	14.453,41 €	3.613,35 €	14.453,41 €	14.453,41 €	10.840,06 €
11751	2.470.724,89 €	1.004.555,59 €	2.455.944,11 €	2.489.742,10 €	1.492.469,50 €
§ 2.1 Refezione scolastica	2.470.724,89 €	1.004.555,59 €	2.455.944,11 €	2.489.742,10 €	1.492.469,50 €
11770			5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
§ 3.3 Disturbi specifici dell'apprendimento DSA - voucher per certificazione			5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
11782	15.485,57 €		20.364,24 €	8.485,00 €	8.485,00 €
§ 8.3 Connettività digitale delle scuole statali	15.485,57 €		20.364,24 €	8.485,00 €	8.485,00 €
21232	680.771,20 €	357.342,00 €	894.538,14 €	894.538,14 €	537.196,14 €
§ 3.1.2 Servizio di assistenza educativa alunni con disabilità	505.701,00 €	279.741,00 €	699.354,14 €	699.354,14 €	419.613,14 €
§ 3.2 Integrazione degli alunni stranieri	30.000 €	13.200,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €	19.800,00 €
§ 2.2 Pre e post scuola	145.070,20 €	64.401,00 €	162.184,00 €	162.184,00 €	97.783,00 €

4.6.1.104	79.000 €	34.000,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €	51.000,00 €
11825	79.000 €	34.000,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €	51.000,00 €
§ 4.3 Servizio Time out sportello psicopedagogico	79.000 €	34.000,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €	51.000,00 €

4.7.1.103	10.522,55 €	11.300,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	4.055,56 €
11700	7.233,55 €	9.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	1.000,00 €
§ 3.1.4. Attrezzature specialistiche per alunni con disabilità	7.233,55 €	9.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	1.000,00 €

11850	3.289,00 €	2.300,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	3.055,56 €
§ 3.1.3. Servizi per assistenza alunni con disabilità presso le scuole statali fuori comune	3.289,00 €	2.300,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	3.055,56 €

4.7.1.104	305.046,16 €	128.997,52 €	291.544,70 €	291.544,70 €	166.067,18 €
11900	97.476,21 €	45.339,54 €	100.000,00 €	100.000,00 €	56.674,46 €
§ 3.5 Libri e strumenti ad uso collettivo scuole statali	19.964,44 €	8.773,33 €	17.726,00 €	17.726,00 €	10.966,67 €
§ 3.8 Centro formazione provinciale CPIA	3.000,00 €	1.333,33 €	3.000,00 €	3.000,00 €	1.666,67 €
§ 3.1.1 Contributi per la didattica speciale scuole statali	24.067,33 €	10.677,33 €	24.024,00 €	24.024,00 €	13.346,67 €
§ 3.1.3. Contributi assistenza alunni con disabilità per scuole statali fuori comune	9.222,22 €	6.888,89 €	15.500,00 €	15.500,00 €	8.611,11 €
§ 3.3 Disturbi specifici dell'apprendimento DSA - collaborazione scuole statali	1.200,00 €	533,33 €	1.200,00 €	1.200,00 €	666,67 €
§ 5.1 Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa scuole statali	39.022,22 €	17.133,33 €	38.550,00 €	38.550,00 €	21.416,67 €
11920	90.000 €	29.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €	43.000,00 €
§ 8.2 Contributi per il funzionamento e funzioni aggiuntive personale ATA scuole statali	90.000 €	29.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €	43.000,00 €
11924	8.834,40 €	4.655,30 €	9.544,70 €	9.544,70 €	4.889,40 €
§ 6.1 Orientamento IREP	8.834,40 €	4.655,30 €	9.544,70 €	9.544,70 €	4.889,40 €
11925	108.735,55 €	50.002,68 €	110.000,00 €	110.000,00 €	61.503,32 €
§ 3.5 Libri e strumenti ad uso collettivo scuole paritarie	3.080,00 €	1.275,56 €	2.870,00 €	2.870,00 €	1.594,44 €
§ 3.1.1. Contributi per didattica speciale scuole paritarie	2.733,33 €	1.282,67 €	2.886,00 €	2.886,00 €	1.603,33 €

§ 5.1. Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa scuole paritarie	6.700,00 €	2.777,78 €	6.250,00 €	6.250,00 €	3.472,22 €
§ 4.5 Prevenzione violenza di genere e educazione sentimentale		4.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	4.000,00 €
§ 3.1.3 Contributi per assistenza alunni con disabilità alle scuole paritarie (escluse Infanzia)	96.222,22 €	40.666,67 €	87.994,00 €	87.994,00 €	50.833,33 €

6.1.1.103	36.223,18 €	14.640,00 €	36.600,00 €	36.600,00 €	21.960,00 €
14970	36.223,18 €	14.640,00 €	36.600,00 €	36.600,00 €	21.960,00 €
§ 5.6.2 Progetto Baskin	36.223,18 €	14.640,00 €	36.600,00 €	36.600,00 €	21.960,00 €

6.2.1.104	10.521,00 €	4.444,90 €	10.049,66 €	10.049,91 €	5.598,72 €
22353	10.521,00 €	4.444,90 €	10.049,66 €	10.049,91 €	5.598,72 €
§ 5.3.4 Consiglio comunale ragazzi	10.521,00 €	4.444,90 €	10.049,66 €	10.049,91 €	5.598,72 €

12.1.1.103	45.249,82 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	
19810	45.249,82 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	
§ 2.5 Refezione Campus estivi	45.249,82 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	

12.1.1.104	321.314,51 €	357.000,00 €	375.000,00 €	375.000,00 €	18.000,00 €
20080	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	
§ 2.5 Contributi oratori estivi	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	
20084	26.968,37 €	10.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €	18.000,00 €
§ 3.3 Supporto alunni con BES	26.968,37 €	10.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €	18.000,00 €
20100	234.346,14 €	287.000,00 €	287.000,00 €	287.000,00 €	
§ 2.5 Campus estivi	234.346,14 €	287.000,00 €	287.000,00 €	287.000,00 €	
Totale complessivo	4.377.959,02	2.206.893,36	4.647.494,26 €	4.669.413,26	2.473.672,16

§ 11. Allegato 3: Progetti per le scuole anno 2025-2026

DATA	AREA TEMATICA	TITOLO	SCUOLA	ASSESSORATO
	Eventi culturali	Cinema per le scuole	Rivolto a tutte le scuole	Assessorato alla Cultura - Valentina Giro -
8-16 novembre 2025	Eventi culturali	Mostra d'arte dell'artista rhodense Franco Baraldi	Visite guidate per le scuole	Assessorato alla Cultura - Valentina Giro -
11 ottobre 2025	Commemorazioni significative	Eccidio di Robecchetto	Scuole secondarie di 1° e 2° grado	Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva - Maria Rita Vergani -
12 ottobre 2025	Commemorazioni significative	Sante Zennaro, eroe da non dimenticare	Scuola primaria S. Zennaro e secondaria T. Grossi	Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva - Maria Rita Vergani -
9 novembre 2025	Commemorazioni significative	Festa dell'unità nazionale e delle forze armate 4 novembre	Rivolto a tutte le scuole	Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva - Maria Rita Vergani -
12 novembre	Commemorazioni significative	Strage di Nassiriya. Cerimonia svelamento targa	Rivolto a tutte le scuole	Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva - Maria Rita Vergani -
10 febbraio 2026	Commemorazioni significative	Giorno del Ricordo Massacro delle Foibe	Scuole secondarie di 1° e 2° grado	Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva - Maria Rita Vergani -
25 Aprile 2026	Commemorazioni significative	Liberazione d'Italia	Rivolto a tutte le scuole	Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva - Maria Rita Vergani -
2 Giugno 2026	Commemorazioni significative	Festa della Repubblica italiana Concerto serale aperto a tutti	Primarie con i genitori	Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva - Maria Rita Vergani -
	Progetti per la promozione dei diritti	La parità di genere nella relazione maschio/femmina	Scuole secondarie di 1° grado (classi terze)	Assessorato alle pari opportunità e conciliazione dei tempi - Alessandra Borghetti -
20 novembre 2026	Progetti per la promozione dei diritti	Giornata mondiale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Scuole primarie (classi terze)	Assessorato alle pari opportunità e conciliazione dei tempi - Alessandra Borghetti -
Durante tutto l'anno	Progetti di educazione all'affettività e prevenzione violenza di genere	Incontri nelle scuole con pedagogisti e medici del centro di consulenza per la famiglia di Rho, sulle tematiche della cura e accettazione di sé, sull'educazione sessuale,	Scuole secondarie di 1° e 2° grado	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -

DATA	AREA TEMATICA	TITOLO	SCUOLA	ASSESSORATO
		relazionale e sulla prevenzione della violenza di genere		
marzo/aprile 2026	Progetti di educazione all'affettività e prevenzione violenza di genere	SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL dedicato alla regia femminile	Scuole secondarie 2° grado	Assessorato alle pari opportunità e conciliazione dei tempi - Alessandra Borghetti -
	Progetti di educazione all'affettività e prevenzione violenza di genere	HARA (Centro antiviolenza)		Assessorato ai Servizi Sociali - Paolo Bianchi -
24 novembre 2026	Progetti di educazione alla legalità	Giornata in ricordo di Lea Garofalo. Possibile incontro con la sorella della vittima.	Scuole secondarie di 2° grado	Assessorato alla Trasparenza e legalità - Nicola Violante -
24 marzo 2026	Progetti di educazione alla legalità	Giornata nazionale in memoria delle vittime innocenti di mafia. Marcia dal parco della legalità a p.zza San Vittore.	Scuole secondarie di 2° grado. Invitate scuole di ogni ordine e grado.	Assessorato alla Trasparenza e legalità - Nicola Violante -
maggio 2026	Progetti di educazione alla legalità. Presentazione lavori: "La mafia negli occhi dei ragazzi".	Giornata nazionale in memoria delle vittime innocenti di mafia	Scuole secondarie di 1°grado	Assessorato alla Trasparenza e legalità - Nicola Violante -
	evento/iniziativa che coinvolga la cittadinanza e le scuole	Progetto di educazione finanziaria	Scuole secondarie di 2°grado (classi prime e seconde) Sperimentale per le scuole primarie (classi quarte e quinte)	Assessorato alla Trasparenza e legalità - Nicola Violante -
Dal 17 al 31 gennaio 2026	Progetto sulla Memoria	Giorno della Memoria mostra "Ribelli per amore. Sacerdoti nei lager nazisti e nella Resistenza rhodense". Presso Official Point in p.zza San Vittore. Spettacolo alla mattina del 27 gennaio "Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute" di Marco Paolini, organizzato dal Teatri Civico de Silva	Rivolto a tutte le scuole	Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva - Maria Rita Vergani -
Data da definire	Progetto sulla Memoria	"Inciampando nella memoria" Percorso delle 9 Pietre d'Inciampo	Rivolto a tutte le scuole	Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva - Maria Rita Vergani -
Durante tutto l'anno	Progetto sulla Memoria	"Conoscere e comunicare i lager". Approfondimenti tematici sulla storia del sistema concentrazionario	Rivolto a tutte le scuole	Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva - Maria Rita Vergani -

DATA	AREA TEMATICA	TITOLO	SCUOLA	ASSESSORATO
6 marzo 2026 Giornata dei Giusti, presentazione candidature entro il 30 novembre 2025	Progetto sulla Memoria	Giardino dei Giusti del mondo. Si richiede alle scuole di proporre le candidature dei nuovi Giusti nel campo sportivo in vista dei Giochi Olimpici Milano Cortina	Rivolto a tutte le scuole	Assessorato alla Cultura- Comitato dei giusti - Valentina Giro -
Durante tutto l'anno	Progetti di lotta al bullismo e cyberbullismo	Bullismo e cyberbullismo e uso responsabile della rete curato dalla Polizia locale	Scuole primarie (classi quinte) e scuole secondarie di 1°grado	Polizia Locale - Andrea Orlandi
Durante tutto l'anno	Progetti di lotta al bullismo e cyberbullismo	Bullismo e cyberbullismo e uso responsabile della rete curato dalla Polizia di stato	Scuole secondarie di 1° e 2° grado	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -
	Progetti di cittadinanza attiva - promozione del senso civico	Percorsi di educazione stradale	Scuole dell' infanzia e primarie	Polizia Locale - Andrea Orlandi -
Da settembre 2025 a maggio 2026	Progetti di cittadinanza attiva - promozione del senso civico	Protezione civile	Scuole secondarie di 1°grado	Assessorato ai Lavori Pubblici - Emiliana Brognoli
Durante tutto l'anno	Progetti di cittadinanza attiva - promozione del senso civico	Rho Soccorso va a scuola	Scuole primarie	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -
Durante tutto l'anno	Progetti di cittadinanza attiva - promozione del senso civico	Consiglio comunale dei ragazzi. I ragazzi eletti dai compagni di scuola, possono formulare proposte per Sindaco e giunta e partecipare ad eventi comunitari pubblici	Scuole secondarie di 1°grado	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -
Secondo quadrimestre	Progetti di cittadinanza attiva - promozione del senso civico	Disegna la tua città	Scuole primarie (classi quinte)	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -
Durante tutto l'anno diviso i due moduli	Progetti di educazione motoria e sportiva	Piscina Corso di nuoto gratuito presso la piscina comunale il Molinello.	Scuole dell' infanzia, primarie e secondarie di 1°grado	Assessorato allo Sport - Alessandra Borghetti -
Durante tutto l'anno	Progetti di educazione motoria e sportiva	Baskin Attività sportiva con squadre composte da giocatori normodotati e con bisogni educativi speciali, come efficace strumento di inclusione	Scuole dell' infanzia, primarie e secondarie di 1°grado	Assessorato alla scuola e alla disabilità - Paolo Bianchi -
Secondo quadrimestre	Progetti di educazione motoria e sportiva	Progetto motorio Diverse discipline sportive proposte da associazioni e	Scuole primarie (classi prime, seconde, terze e	Assessorato allo Sport - Alessandra Borghetti -

DATA	AREA TEMATICA	TITOLO	SCUOLA	ASSESSORATO
		società sportive sul territorio	quarte)	
Da definire	Milano Cortina	Giochi invernali		Assessorato alla partecipazione e cittadinanza attiva
Da gennaio 2026	Progetti di promozione della lettura	Biblioteca dei ragazzi	Scuole primarie (classi seconde) e scuole secondarie di 1° grado (classi prime)	Assessorato alla cultura e biblioteca - Valentina Giro -
Da settembre a dicembre 2025	Progetti di promozione della lettura	Biblioteca dei ragazzi Incontri di promozione alla lettura con la presenza di una Compagnia Teatrale	Scuole primarie (classi terze) e scuole secondarie di 1° grado (classi seconde)	Assessorato alla cultura e biblioteca - Valentina Giro -
	Progetti di promozione della lettura	Concorso di lettura Superelle 2024	Scuole primarie	Assessorato alla cultura e biblioteca - Valentina Giro -
	Progetti di promozione della lettura	Promolettura - Biblioteca di Lucernate Incontri di lettura animata e laboratori in biblioteca o a scuola	Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado prevalentemente di Lucernate e quartiere San Michele	Assessorato alla cultura e biblioteca - Valentina Giro -
	Progetti di promozione della lettura	Promolettura - Biblioteca Piras	Nido di Mazzo, scuole dell'infanzia e primarie di Mazzo, Terrazzano e Passirana	Assessorato alla cultura e biblioteca - Valentina Giro -
	Progetti di promozione della lettura	"Calendimaggio" e "Un racconto per te" Concorso di poesia e prosa	Scuole secondarie di 1° e 2° grado di Rho e Arese	Assessorato alla cultura e biblioteca - Valentina Giro -
	Progetti di promozione della lettura	Radici di Futurho-caccia allo stemma Laboratori di storia locale	Scuole primarie (classi terze, quarte e quinte) e scuole secondarie di 1° grado (classi terze)	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -
	Progetti di educazione ambientale	Laboratori e scoperta del territorio. Laboratori di educazione ambientale, didattici, ludico-creativi sia presso le scuole che con i genitori nell'ambito dell'Azione Ssus 8 "Agricoltura sociale e sviluppo di comunità"	Progetto dedicato ai plessi Franceschini, Frontini, secondaria di 1° grado di via Tevere e infanzia Pascoli	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -

DATA	AREA TEMATICA	TITOLO	SCUOLA	ASSESSORATO
Da definire	Progetti di educazione ambientale	Progetto "Fotovoltaico" Educazione scientifica di conoscenza delle energie rinnovabili		assessorato smart city ed innovazione - Emiliana Brognoli -
	Progetti di orientamento	Mostravetrina , Progetto PASSAGGI (mostra vetrina, ministage, conferenze informative e formative, sportello casi difficili). Progetto TESEO (simulazione test di accesso alle università, attività di rimotivazione /riorientamento)	Scuole secondarie di 1° grado (classi terze) e scuole secondaria di 2° grado (classi quinte)	Assessorato alle politiche giovanili
14 aprile 2026	Sviluppo area MIND	A city in mind Concorso "A City in MIND. Faccio scelte economiche sostenibili e smart!"	Scuole primarie e secondarie di 1° grado	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -
Durante tutto l'anno	Progetti di educazione all'espressività	Invito a spettacoli teatrali	Rivolto a tutte le scuole	Assessorato alla cultura e biblioteca - Valentina Giro -
Durante tutto l'anno	Progetti di sostegno alle scuole del territorio	Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile "Ponti, Cerniere e Modelli Gestionali per la Rigenerazione Urbana" del Comune di Rho	Scuole della frazione di Lucernate e dei quartieri San Michele e San Martino	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -
Da definire	Progetti di sostegno alle scuole del territorio	Uno scontrino per la scuola	Scuole primarie	Assessorato al commercio e attività produttive/Assessorato alla scuola
Durante tutto l'anno	Progetti di educazione alimentare	"Cucinando si impara". Il progetto si propone di far conoscere i principi e le buone abitudini per una sana e corretta alimentazione. Verranno proposte attività didattico - laboratoriali in materia di spreco alimentare	Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -
settembre-dicembre 2025	Progetti stem, robotica	"Think big Space". Innovativa modalità di approccio al coding	Scuole primarie (classi quarte e quinte) e scuole secondarie di 1° grado	Assessorato alla scuola - Paolo Bianchi -

§ 12. Allegato 4: Accordo di collaborazione per prevenzione disagio nelle scuole

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE E GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DI RHO FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELLA RETE DI PREVENZIONE PER ALUNNI E FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI DISAGIO.

TRA

Il Comune di Rho, indicato d'ora in avanti come "AC", (cod. fisc. 00893240150), in persona del Dirigente Area 2 – Servizi alla Persona Dr. Francesco Reina, domiciliato per la carica a Rho (MI) in Piazza Visconti 23, e che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale (AC) che rappresenta in forza di decreto del Sindaco del 30 dicembre 2024, n. 112

E

L'Istituto Comprensivo "Fabrizio De Andrè", con sede legale in Rho, via G. Deledda, CF e PI 93527170158, rappresentato dal Dirigente Scolastico Igor Alessandro Baldan che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto Comprensivo che rappresenta;

L'Istituto Comprensivo "Ezio Franceschini", con sede legale in Rho, via Tevere n.13, CF e PI 93546600151, rappresentato dal Dirigente Scolastico Emanuele Giordano che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto Comprensivo che rappresenta;

L'Istituto Comprensivo "Tommaso Grossi", con sede legale in Rho, via Tommaso Grossi n.35, CF e PI 93546620159, rappresentato dal Dirigente Scolastico Sandra Moroni che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto Comprensivo che rappresenta;

L'Istituto Comprensivo "Anna Frank", con sede legale in Rho, via Chiminello n.2, CF e PI 93546630158, rappresentato dal Dirigente Scolastico Lidia Di Cuia che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto Comprensivo che rappresenta;

PREMESSE

Il documento nasce dall'esigenza di condividere un linguaggio comune e definire modalità di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Rho e le Istituzioni scolastiche sopra citate nell'ambito della prevenzione al disagio minorile e familiare.

Una prima stesura è stata firmata nel 2012, a cui sono susseguite diverse revisioni, l'ultima nel 2018.

In materia di prevenzione ed emersione delle situazioni di rischio, il rapporto tra il Servizio Sociale Comunale e le Istituzioni Scolastiche è fondamentale che sia improntato alla collaborazione costante, alla fiducia e all'informazione reciproca, sottolineando come sia necessaria la condivisione, tra professionisti istituzionalmente coinvolti nel percorso di crescita e tutela dei minori, delle informazioni pertinenti a fronte di segnali di malessere e disagio.

A tal proposito è importante ricordare che la famiglia del minore è parte attiva nel processo di prevenzione ed emersione del disagio, ed è fondamentale che sia informata e coinvolta nel percorso di sostegno e aiuto. L'unico limite professionale e giuridico, nell'informare la famiglia, è posto solo quando si sia di fronte a situazione di presunto maltrattamento, abuso o grave pregiudizio.

L'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.”*

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - FINALITÀ

1. Questo accordo persegue le seguenti finalità:
 - a) promuovere il processo di integrazione tra i servizi, attraverso una stretta collaborazione tra il Servizio Sociale Comunale e gli Istituti scolastici, i quali, pur svolgendo istituzionalmente un ruolo differente, perseguono l'obiettivo comune di favorire il benessere e la crescita dei minori.
 - b) favorire la diffusione di un linguaggio condiviso che sostenga la comunicazione e il lavoro di rete tra il Servizio Sociale Comunale e gli Istituti Scolastici.
 - c) facilitare l'esercizio dei rispettivi ruoli nel comune impegno di prevenire situazioni di disagio;
 - d) supportare gli Istituti scolastici nella valutazione degli elementi di disagio e nella segnalazione dei minori ai servizi sociali, educativi e sanitari e/o all'autorità giudiziaria.
 - e) contribuire ad una corretta presa in carico congiunta tra servizi e istituti scolastici.

Articolo 2 - ALUNNI/E DA SEGNALARE

1. L'accordo disciplina le procedure che riguardano alunni/e che presentano una situazione di disagio e malessere, residenti nel Comune di Rho. È importante distinguere tra:
 - a) Alunni in situazione di disagio;
 - b) Alunni con difficoltà di apprendimento e problematiche comportamentali;
 - c) Alunni con presunti segni di maltrattamento, abuso, grave incuria, comportamenti devianti e/o penalmente perseguibili.

Per minori che presentano una situazione di disagio e malessere residenti in altri territori dovranno essere contattati i Servizi Sociali del comune di residenza.

Articolo 3 – DEFINIZIONI

1. Ai fini di questo accordo sono adottate le seguenti definizioni:

DISAGIO: il minore che vive in uno stato di sofferenza e carenza legato al proprio contesto familiare o extrafamiliare e che può incidere sulle proprie potenzialità di crescita e sviluppo. Un contesto familiare negligente, ossia non in grado di costruire risposte adeguate ai bisogni evolutivi dei propri figli.

MALTRATTAMENTO: tutte le forme di maltrattamento fisico ed emozionale, abuso sessuale, trattamento negligente o nonché sfruttamento sessuale o di altro genere che provocano un danno reale o potenziale alla salute del bambino, alla sua sopravvivenza, al suo sviluppo o alla sua dignità nell'ambito di una relazione di responsabilità, fiducia o potere. Quando si parla di maltrattamento si intende anche la “violenza assistita”, quando il minore osserva situazioni di grave violenza (come per esempio violenza tra genitori).

INCURIA: s'intende la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali del bambino a livello, medico, educativo ed emotivo (ad es. non fornire adeguati cibo, indumenti, abitazione,

supervisione, non sottoporre il bambino a cure appropriate, non provvedere all'iscrizione scolastica, ecc.).

Articolo 4 - RUOLI E COMPITI

1. Compete all'Amministrazione Comunale:

- a) Individuare, all'interno del Servizio Sociale Comunale, un referente operativo (Assistente Sociale) che garantirà agli Istituti Comprensivi:
 - i. il supporto per la verifica se l'alunno/a sia già in carico al Servizio Sociale Comunale e/o al Servizio Tutela Minori, ed in tal caso fornirà i contatti;
 - ii. la consulenza per la valutazione della situazione di disagio manifestata dall'alunno/a;
 - iii. l'approfondimento degli elementi di disagio segnalati dall'Istituto Comprensivo nella Scheda Protocollo Disagio e l'eventuale presa in carico del minore all'interno dell'equipe del Servizio Sociale Comunale;
- b) Attivare le azioni e/o servizi sulla base di quanto previsto dal Piano annuale per il Diritto allo Studio nei limiti delle risorse disponibili.

2. Compete agli Istituti Comprensivi:

- a) La massima divulgazione, all'inizio di ogni anno scolastico, del presente accordo a tutti i docenti tramite circolare interna;
- b) Individuare uno o più referenti per ogni ordine di scuola, preferibilmente funzione strumentale, col compito di:
 - i. interloquire direttamente e in via esclusiva con il referente operativo del Comune (Assistente Sociale);
 - ii. raccogliere le informazioni relative alla situazione di disagio dell'alunno/a;
 - iii. informare il dirigente scolastico della situazione dell'alunno/a per richiedere la condivisione della scheda disagio e/o la necessità di provvedere alla segnalazione all'autorità giudiziaria e curare l'invio della stessa;
 - iv. redigere la scheda protocollo disagio e inviarla al Servizio Sociale Comunale.
- c) Comunicare formalmente entro il mese di ottobre di ogni anno al referente operativo del Comune (Assistente Sociale) i nominativi dei vari docenti referenti designati.

Articolo 5 - PROCEDURE

1. Nel caso si presentasse una situazione di disagio riconducibile alla categoria di cui all'art. 2 comma 1 lettera a (Alunni in situazione di disagio), il docente referente:

- a) In via preliminare contatterà il referente operativo del Comune (Assistente Sociale), secondo i riferimenti contenuti nell'allegato 2, al fine di confrontarsi in merito alla situazione e sapere se il minore sia già in carico al Servizio Sociale Comunale e/o al Servizio Tutela Minori;
- b) Qualora l'alunno/a fosse in carico ai servizi verrà fornito il recapito dell'Assistente Sociale referente così da procedere ad un confronto in merito alla situazione e definire le modalità di intervento. Per alunni già in carico NON deve essere compilata la scheda protocollo disagio, strumento da usare solo per casi non conosciuti.

- c) Qualora l'alunno/a NON fosse conosciuto ai servizi, successivamente all'interlocuzione con il referente operativo del Comune (Assistente Sociale), se ritenuto opportuno, procederà alla compilazione della Scheda Protocollo Disagio (allegato 1).
- d) Sottoporrà la Scheda compilata al proprio Dirigente Scolastico, che provvederà al suo inoltro formale al Comune, secondo le modalità indicate nell'allegato 1.

Si precisa che l'alunno/a inadempiente (frequenza irregolare e/o assenze prolungate non giustificate) rientra nella categoria di cui all'art.2 comma 1 lettera a (Alunni in situazione di disagio) e pertanto si seguirà la procedura sopra descritta.

È importante evidenziare che la famiglia è parte attiva nel processo di emersione del disagio e l'obiettivo è coinvolgerla in un percorso di sostegno e aiuto. La scheda protocollo disagio deve essere condivisa con la famiglia.

- 2. Nel caso si presentasse una situazione riconducibile alla categoria di cui all'art.2 comma 1 lettera b (Alunni con difficoltà di apprendimento e problematiche comportamentali), il docente referente si occuperà di indicare alla famiglia dell'alunno/a di prendere contatti con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile (N.P.I.) per la valutazione di eventuali disturbi neurologici, psichiatrici e neuropsicologici dell'età evolutiva e nella disabilità dello sviluppo. Qualora si presentassero, oltre alla difficoltà di apprendimento e disturbi comportamentali, altri elementi di disagio (non collaborazione della famiglia, difficoltà nel seguire le indicazioni della N.P.I., disagio familiare, ecc.) è possibile attivare la procedura al punto 1 o 3 del presente articolo, a seconda della fattispecie.
- 3. Nel caso si presentasse una situazione riconducibile alla categoria di cui all'art. 2 comma 1 lettera c (Alunni con presunti segni di maltrattamento, abuso, grave incuria, comportamenti devianti e/o penalmente perseguibili), il docente referente:
 - a) In via preliminare contatterà il referente operativo del Comune (Assistente Sociale), secondo i riferimenti contenuti nell'allegato 2, al fine di confrontarsi in merito alla situazione e sapere se il minore sia già in carico al Servizio Sociale Comunale e/o al Servizio Tutela Minori;
 - b) Qualora l'alunno/a fosse in carico ai servizi verrà fornito il recapito dell'Assistente Sociale referente così da procedere ad un confronto in merito alla situazione e definire le modalità di intervento;
 - c) Qualora l'alunno/a NON fosse conosciuto ai servizi, il docente referente curerà la stesura e l'invio della segnalazione direttamente all'Autorità Giudiziaria secondo le modalità indicate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano. In caso di presunta notizia di reato perpetrata da un adulto (come per esempio maltrattamenti, abuso, ecc) la segnalazione va inoltrata anche alla Procura della repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano.

È importante evidenziare che nel caso in cui vi sia un alunno/a "moralmente o materialmente abbandonato, oppure esposto, nell'ambiente familiare, a grave pregiudizio e pericolo per la sua incolumità psicofisica;" e vi sia "l'emergenza di provvedere, la quale può essere intesa come circostanza negativa improvvisa, impreveduta e inaspettata che può comportare conseguenze gravi se non gestita o contenuta con immediatezza, e che richiede una messa in sicurezza del minorenne da realizzare immediatamente senza possibilità di attendere i tempi occorrenti per una decisione del giudice", bisogna agire in urgenza e si potrebbe prefigurare la necessità di eseguire un collocamento immediato a tutela del minore. In tal caso il referente operativo del Comune (Assistente Sociale) potrà

essere contattato per una prima consulenza in merito alla situazione così da valutare l'effettiva necessità di procedere in urgenza. Qualora il referente operativo del Comune (Assistente Sociale) non fosse disponibile per esigenze di servizio, vista la necessità di procedere nell'immediatezza, sarà necessario contattare le Forze dell'ordine per un intervento immediato (ex 403).

Per gli alunni riconducibili a questa categoria (art. 2 comma 1 lettera c - Alunni con presunti segni di maltrattamento, abuso, grave incuria, comportamenti devianti e/o penalmente perseguibili) NON vanno informati i genitori e familiari degli elementi raccolti e delle azioni intraprese.

Articolo 6 - STRUMENTI

1. Al fine di agevolare le interlocuzioni verranno utilizzati i seguenti documenti:
 - a) Scheda Protocollo Disagio (allegato 1);
 - b) Scheda Recapiti e Contatti (allegato 2);
2. Tali strumenti potranno essere oggetto di variazione concordata tramite semplice comunicazione tramite PEC.

Articolo 7 - ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

1. Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il mese di ottobre di ogni anno al fine di programmare le attività;
2. La convocazione dell'incontro sarà definita dall'AC e verrà redatto apposito verbale;
3. Durante l'anno scolastico, in caso di necessità potranno essere calendarizzati ulteriori incontri di monitoraggio e verifica.

Articolo 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ciascuna parte provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal Regolamento UE (General Data Protection Regulation) n. 2016/679.

Articolo 9 - DURATA

1. Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata pari a tre anni e può essere rinnovato tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Comune di Rho

Il Dirigente Area 2 – Servizi alla Persona-

Dr. Francesco Reina

.....

Istituto Comprensivo "Fabrizio De Andrè"

Il Dirigente Scolastico

Dr. Igor Alessandro Baldan

.....

Istituto Comprensivo "Ezio Franceschini"

Il Dirigente Scolastico

Dr. Emanuele Giordano

Istituto Comprensivo "Tommaso Grossi"

Il Dirigente Scolastico

Dr.ssa Sandra Moroni

.....

Istituto Comprensivo “Anna Frank”

Il Dirigente Scolastico

Dr.ssa Lidia Di Cuia

.....

Allegato 1

(Da inserire su carta intestata della direzione didattica)

Spett.le Comune di Rho

Servizi Sociali

Via De Amicis 10

20017 – Rho (MI)

pec.protocollo.comunerho@legalmail.it

Alla c.a. del Dir. Area 2 Servizi alla Persona

E p.c. al Responsabile Servizi Sociali

E p.c. al Coordinatore Servizi sociali

Rho,

Oggetto: Scheda protocollo disagio alunno

Con la presente si inoltra scheda di protocollo disagio in merito all'alunno _____ (nome
e cognome) frequentante la classe _____ della scuola
_____.

Cordiali saluti.

Firma

SCHEDA PROTOCOLLO DISAGIO

Dati anagrafici dell'alunno/a

Cognome: _____ Nome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Residente a: _____

In via: _____ Istituto Comprensivo: _____

Plesso scolastico: _____ Classe frequentata: _____ Sez. _____

Composizione del nucleo familiare:

Madre: cognome _____ nome _____

Padre: cognome _____ nome _____

Recapiti telefonici: casa _____ cell. madre _____ cell.
padre _____

L'alunno è già in carico ad altri enti/servizi (UONPIA/consultorio/ecc.)?

Operatore di riferimento: _____

Motivi per i quali viene effettuata questa richiesta (descrivere gli elementi di disagio osservati – in caso di inadempienza esplicitare da quando l'alunno non frequenta la scuola e se ha già superato il _____ limite _____ di _____ assenze):

Qual è il parere degli insegnanti sulla collaborazione scuola-famiglia?

Gli insegnanti hanno discusso con la famiglia della situazione rilevata?

È stata condivisa la scheda con la famiglia? _____

Da quando è stato rilevato il disagio? _____

Quali interventi sono stati attuati dal Consiglio di Classe?

Con _____ quali _____ risultati?

Il minore è stato inviato ad altri servizi (UONPIA/consultorio/ecc.)?

Si allegano alla presente scheda i seguenti documenti:

DATA COMPILAZIONE SCHEDA: _____

Docente coordinatore di classe:

Cognome _____ Nome _____

Firma _____

Docente Referente per il protocollo:

Cognome _____ Nome _____

Firma _____

Dirigente Scolastico:

Firma _____

Allegato 2

CONTATTI UTILI

SERVIZIO	INDIRIZZO	TELEFONO/email
Referente Protocollo per il Comune di Rho Coordinatore Servizi Sociali	Via De Amicis 10, Rho	Tel. 02 93332299 Cell. Email: coordinamento.rho@sercop.it
Dirigente Area 2 Servizi alla Persona del Comune di Rho Responsabile Servizi Sociali	Via Buon Gesù 21, Rho	pec: pec.protocollo.comunerho@legalmail.it
UONPIA di Rho	Via Gorizia 25, Rho	Tel. 02 99430.3026/3028 Email: segreteria.pirho@asst-rhodense.it
Polizia di Stato Commissariato Rho – Pero	Via Nazario Sauro 13, Rho	Tel. 02 9390551 pec: dipps146.5600@pecps.poliziadistato.it

Carabinieri	Via Pertini 4, Rho	Tel. 02 93205000 email: stmi121251@carabinieri.it pec: TMI27877@pec.carabinieri.it
Polizia Municipale	Corso Europa 169, Rho	Tel. 02 93332206
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano	Via Leopardi 18, Milano	Tel. 02 467581 Pec: civile.procmin.milano@giustiziacert.it Si specifica che il deposito delle segnalazioni va fatto attraverso il Processo Civile Telematico e non inviate via PEC.
Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano	Via Carlo Freguglia 1, Milano	Tel. 02 54331 PEC: ricezioneatti.procura.milano@giustiziace rt.it Si specifica che il deposito delle segnalazioni va fatto attraverso il Processo Civile Telematico e non inviate via PEC.

§ 13. Appendice

§ 13.1. Popolazione scolastica

Il dato previsionale, relativo alla popolazione scolastica per l'anno scolastico 2025/26, sulla base dei dati raccolti, risulta essere il seguente:

ANNO SCOLASTICO	Scuole infanzia		Scuole Primarie		Scuole Secondarie I grado	
	Statali	Parificate	Statali	Parificate	Statali	Parificate
2025/2026	708	418	1820	245	1090	379

§ 13.2. L'andamento delle iscrizioni negli ultimi tre anni

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI	2022/2023	2023/2024	2024/2025
"Mario Lodi" - VIA DEI RONCHI -	88	86	72
VIA A. MORO	89	86	79
VIA MEDA	110	104	96
VIA S. MARTINO	112	108	92
VIA TOGLIATTI	137	141	129
"Bruno Munari" - VIA DEL GEROLO	129	120	141
VIA DELEDDA	85	68	76
TOTALE	750	713	685

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	2022/2023	2023/2024	2024/2025
S. AMBROGIO -Via S. Ambrogio	39	36	44
SAN GIOVANNI - Via Chiminello	71	64	54
LUIGI BANFI - Via Tevere	54	54	54
IMMACOLATA - Via C. Battisti	53	44	47
DAL POZZO D'ANNONE - Via N. Sauro	65	66	58
MARIA IMMACOLATA - Via Vittoria	18	18	23
ISTITUTO S. MICHELE - Via De Amicis	104	105	108
TOTALE	386	387	388

SCUOLE PRIMARIE STATALI E PARITARIE	2022/2023	2023/2024	2024/2025
"S. FEDERICI" - via Mazzo	267	276	246
"S. ZENNARO" - via Dalmazia	102	95	90
"E. FRANCESCHINI" - via Tevere	197	183	178
"G. RODARI" - via Sartirana	289	289	302
"B. FRONTINI" - via Verbania	83	88	77
"A. FRANK" - via Chiminello	286	300	301
"G. CASATI" - via Buoizzi	95	104	102
"G. MARCONI" - via S. Giorgio	199	197	196
"FERNANDA WITTGENS" - Via Deledda	104	114	120
"S. D'ACQUISTO" - via Castellazzo	302	317	298
Scuola paritaria S. CARLO	117	117	115
Scuola paritaria ISTITUTO S. MICHELE	137	137	142
TOTALE	2178	2217	2167

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO STATALI E PARITARIE	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Via B. d'Este	252	214	224
Via S. di Giacomo	97	106	101
"Manzoni" - Via Pomé	206	223	190
Via Tevere	148	118	154
Via T. Grossi	236	178	219
Via Terrazzano	199	179	167
Paritaria "Paolo VI"	222	221	207
Paritaria "San Carlo"	199	197	192
TOTALE	1569	1436	1451

§ 13.3. Gli alunni stranieri

SCUOLE DELL'INFANZIA	2022/2023	2023/2024	2024/2025
STATALI	188	160	145
PARITARIE	26	19	28

SCUOLE PRIMARIE	2022/2023	2023/2024	2024/2025
STATALI	418	433	461
PARITARIE	1	4	3

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO	2022/2023	2023/2024	2024/2025
STATALI	210	225	219
PARITARIE	10	8	8

Distribuzione alunni stranieri nell'a.s. 2024-25 per plesso scolastico

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI	TOT ALUNNI	TOT ALUNNI STRANIERI	% ALUNNI STRANIERI
"Mario Lodi" - VIA DEI RONCHI -	72	14	19%
VIA A. MORO	79	28	35%
VIA MEDA	96	48	50%
VIA S. MARTINO	92	14	15%
VIA TOGLIATTI	129	7	5%
"Bruno Munari" - VIA DEL GEROLO	141	19	13%
VIA DELEDDA	76	15	20%

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	TOT ALUNNI	TOT ALUNNI STRANIERI	% ALUNNI STRANIERI
S. AMBROGIO -Via S. Ambrogio	44	7	16%
SAN GIOVANNI - Via Chiminello	54	4	7%
LUIGI BANFI - Via Tevere	54	2	4%
IMMACOLATA - Via C. Battisti	47	3	6%
DAL POZZO D'ANNONE - Via N. Sauro	58	2	3%
MARIA IMMACOLATA - Via Vittoria	23	0	0

ISTITUTO S. MICHELE - Via De Amicis	108	0	0
-------------------------------------	-----	---	---

SCUOLE PRIMARIE STATALI E PARITARIE	TOT ALUNNI	TOT ALUNNI STRANIERI	% ALUNNI STRANIERI
"S. FEDERICI" - via Mazzo	246	51	21%
"S. ZENNARO" - via Dalmazia	90	13	14%
"E. FRANCESCHINI" - via Tevere	178	37	21%
"G. RODARI" - via Sartirana	302	20	7%
"B. FRONTINI" - via Verbania	77	20	26%
"A. FRANK" - via Chiminello	301	102	34%
"G. CASATI" - via Buoizzi	102	23	23%
"G. MARCONI" - via S. Giorgio	196	113	58%
"FERNANDA WITTGENS" - Via Deledda	120	32	27%
"S. D'ACQUISTO" - via Castellazzo	298	50	17%
Scuola paritaria S. CARLO	115	1	1%
Scuola paritaria ISTITUTO S. MICHELE	142	2	1%

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO STATALI E PARITARIE	TOT ALUNNI	TOT ALUNNI STRANIERI	% ALUNNI STRANIERI
Via B. d'Este	224	37	17%
Via S. di Giacomo	101	23	23%
"Manzoni" - Via Pomé	190	100	53%
Via Tevere	154	15	10%
Via T. Grossi	219	19	9%
Via Terrazzano	167	21	13%
Paritaria "Paolo VI"	207	4	2%
Paritaria "San Carlo"	192	4	2%

§ 13.4. Gli alunni non residenti

SCUOLE DELL'INFANZIA	2022/2023	2023/2024	2024/2025
---------------------------------	------------------	------------------	------------------

STATALI	83	78	61
PARITARIE	58	48	37

SCUOLE PRIMARIE	2022/2023	2023/2024	2024/2025
STATALI	227	259	233
PARITARIE	59	58	57

SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO	2022/2023	2023/2024	2024/2025
STATALI	118	100	99
PARITARIE	208	200	202

§ 13.5. La rete scolastica di Rho

I dati degli alunni iscritti si riferiscono all'anno scolastico 2025/26.





